



a marchio  
**ANFFAS**

COOPERATIVA SOCIALE GENOVA INTEGRAZIONE s.c.ar.l.

# BILANCIO SOCIALE

## 2020



la diversità è ovunque



è l'unica cosa che ci accomuna tutti



anni di futuro  
1958  
2018

**ANFFAS**® **Onlus**

dal 1958 la persona al centro

GENOVA



## INDICE

IL BILANCIO SOCIALE .....	4
NOTA METODOLOGICA .....	5
I DESTINATARI .....	6
IDENTITA' E DIMENSIONE ORGANIZZATIVA .....	6
➤ LA STORIA .....	6
➤ MISSION .....	8
➤ OGGETTO SOCIALE .....	9
➤ ORGANI SOCIALI.....	10
➤ DIMENSIONE ORGANIZZATIVA .....	12
COMPLIANCE AZIENDALE .....	13
RETE DI RIFERIMENTO E STAKEHOLDER.....	15
➤ MAPPA DEGLI STAKEHOLDER .....	15
I DESTINATARI DIRETTI DEI SERVIZI .....	17
➤ I DATI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ CHE ABBIAMO IN CARICO .....	17
PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE .....	19
➤ LA NOSTRA POLITICA DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE.....	19
➤ I DATI DEL NOSTRO PERSONALE.....	21
OBIETTIVI E ATTIVITÀ.....	23
➤ LA NOSTRA RISPOSTA AL COVID-19 .....	23
➤ NOTIZIE DAI NOSTRI CENTRI .....	25
➤ GESTIONE SISTEMA QUALITÀ ISO 9001 .....	28
I SERVIZI DELLA COOPERATIVA .....	29
➤ UN PO' DI NOI .....	30
➤ TRATTAMENTI RIABILITATIVI .....	31
➤ SEDE LEGALE ED AMMINISTRATIVA.....	33
➤ PRESIDI SEMIRESIDENZIALI .....	35
➤ PRESIDI RESIDENZIALI .....	38
➤ PRESIDI AMBULATORIALI DI RIABILITAZIONE .....	41
SERVIZI TRASVERSALI .....	43
➤ S.A.I.?	43
➤ TRASPORTO .....	44
SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA .....	45
➤ DATI ECONOMICI E ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO.....	45
➤ DETERMINAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO .....	46
<b>ASSOCIAZIONE ANFFAS di GENOVA .....</b>	<b>49</b>
➤ PROFILO GENERALE .....	49
➤ ORGANI DI GOVERNO .....	50
➤ LA STORIA.....	51
➤ ANFFAS ONLUS DI GENOVA .....	52
➤ VILLA ROSA.....	53

## IL BILANCIO SOCIALE

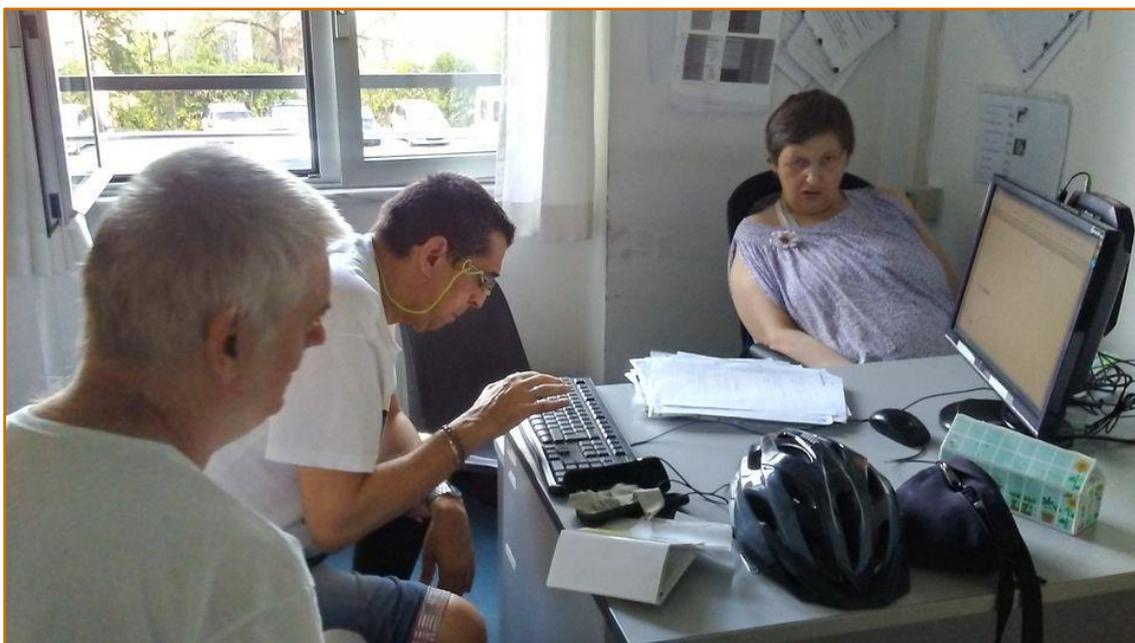
La Cooperativa Sociale Genova Integrazione S.C.aR.L. a marchio ANFFAS ONLUS, redige il proprio Bilancio Sociale con l'intento di rendere la propria attività trasparente e di valorizzare l'impatto della stessa nel complesso scenario in cui opera. La Cooperativa sociale è una società, ONLUS di diritto, che offre servizi socio-sanitari residenziali, semiresidenziali ed ambulatoriali a persone con disabilità intellettiva e relazionale. Opera con criteri di efficienza, economicità e trasparenza cercando di coniugare in maniera ottimale risorse e risultati. Pone al centro della propria attività la persona ed il mantenimento dei suoi valori affettivi e famigliari.

Lo scopo del documento è di ampliare il contenuto informativo della contabilità tradizionale, riferendo ai terzi i riflessi sociali dell'attività d'impresa. A questa originaria funzione informativa, nel tempo, se ne sono aggiunte altre, così che il bilancio sociale si rivela, oggi, un utile strumento di public relation, di consenso e di gestione.

Con questo bilancio sociale si desidera anche rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei numerosi interlocutori, direttamente o indirettamente interessati alle attività della Cooperativa (i così detti "stakeholder"), fornendo un resoconto della propria missione, degli obiettivi, delle strategie, delle attività, non solo dal punto di vista della dimensione economica ma anche dal punto di vista sociale ed ambientale per il periodo di riferimento.

Il Bilancio Sociale 2020, viene proposto, perciò, come strumento che consenta di:

- **informare** i lavoratori, i collaboratori, i volontari, le persone con disabilità intellettive e le loro famiglie, i committenti, gli enti pubblici, tutti i portatori di interesse;
- **verificare** i risultati raggiunti e monitorare le attività della propria organizzazione;
- **eaborare** procedure di "contabilità sociale" e mostrare l'impatto sociale dell'operato della Cooperativa;
- **trasmettere** un'idea di qualità dei servizi alla persona che sia capace di compenetrare umanità, sollecitudine, rispetto, etica, trasparenza, efficienza ed efficacia.



## NOTA METODOLOGICA

Il bilancio sociale 2020 della Cooperativa sociale GENOVA INTEGRAZIONE è stato redatto secondo le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del terzo settore ai sensi dell'art. 14 comma 1, decreto legislativo n. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 decreto legislativo n. 112/2017. Nella stesura del documento, che ha visto coinvolte tutte le componenti di responsabilità della Cooperativa, si è tenuto conto delle strette relazioni tra il percorso, gli strumenti di gestione (carta dei servizi, statuto, controllo di gestione) ed i sistemi di valutazione adottati nonché l'esigenza di poter valutare un'azienda di servizi sociosanitari in relazione al ruolo ed ai compiti che essa svolge nell'ambiente e nel contesto sociale in cui opera.

La stesura di questo bilancio ha molto risentito, rispetto al precedente, della situazione pandemica che ha caratterizzato tutto l'anno.

In corso d'opera e secondo i cambiamenti delle disposizioni in materia, si è dovuto modificare ed adattare più volte il sistema di gestione dei Presidi della Cooperativa, non effettuato tanto come semplice atto di ottemperanza ai disposti emanati dalle istituzioni competenti, ma anche in coerenza e continuità all'attenzione alla salute degli ospiti e degli operatori, che da sempre ha contraddistinto le scelte della Cooperativa.

Il presente Bilancio Sociale è depositato alla Camera di Commercio di Genova e pubblicato sul sito internet della Cooperativa, all'indirizzo: [www.anffas-genova.org](http://www.anffas-genova.org)



## I DESTINATARI

Il bilancio sociale è per sua natura un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholders interessati a reperire informazioni sulla nostra Cooperativa, attraverso il quale, chi lo legge, deve essere messo nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze degli stakeholders stessi.

### La lettura del bilancio sociale consente:

- agli associati di comprendere se le strategie sono state formulate correttamente, di adattarle ad un cambio del contesto esterno e di verificare l'operato degli amministratori;
- agli amministratori di correggere / riprogrammare le attività a breve/medio termine, di «rispondere» a chi ha loro conferito l'incarico evidenziando i risultati positivi conseguiti, di confrontare i risultati nel tempo (relativamente ai risultati precedenti) e nello spazio (con le attività di enti analoghi), nonché di verificare l'efficacia delle azioni intraprese in relazione ai destinatari di riferimento;
- alle istituzioni di acquisire informazioni sulla platea degli enti in vista di eventuali finanziamenti, convenzioni, collaborazioni e di verificarne le modalità di impiego dei fondi pubblici;
- ai potenziali donatori di individuare in maniera attendibile e trasparente una realtà meritevole cui devolvere risorse a determinati fini e verificare ex post in che modo le risorse donate sono state utilizzate e con quale grado di efficienza e coerenza nei confronti delle finalità istituzionali.

## IDENTITA' E DIMENSIONE ORGANIZZATIVA

### ➤ LA STORIA

La Cooperativa Sociale Genova Integrazione nasce il 22 ottobre 2004 fondata da 11 soci come S.p.A. poi trasformata in S.r.l. il 19 maggio 2015 con atto del Notaio Fusaro di Genova.

Il 28 aprile 2005 con rogito del Notaio Susanna Operamolla, ha ricevuto con atto di donazione modale dall'Associazione Nazionale Famiglie di disabili intellettivi e/o relazionali (ANFFAS) la gestione dei servizi sociali e assistenziali, precedentemente gestiti dalla sezione di Genova della stessa associazione. La Cooperativa è pertanto diretta emanazione dell'ANFFAS con la quale in virtù di un accordo stipulato il 22-23 ottobre 2004 è stata autorizzata all'uso del marchio a fronte del rispetto di standard di qualità nei servizi erogati.



La storia della Cooperativa è pertanto collegata alla storia dell'ANFFAS. Quest'ultima è la prima associazione italiana sorta a tutela dei diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie. Si è costituita il 28 marzo 1958 come associazione nazionale, per iniziativa di alcuni genitori radunati attorno a Maria Luisa Ubershag Menegotto, in un contesto nel quale le persone con disabilità vivevano in condizione di emarginazione sociale ed il loro destino era, spesso, quello di condurre una vita poco dignitosa. La prima denominazione assunta dall'Associazione all'atto della sua costituzione fu "Associazione Nazionale di Famiglie e Fanciulli Minorati Psicici".

L'originaria denominazione ha subito, di pari passo con l'evoluzione socio culturale ed associativa, numerose trasformazioni per assumere, con l'approvazione del nuovo Statuto Associativo (Roma, dicembre 2005), l'attuale denominazione: "Associazione Nazionale Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale".

Nel 1964, con decreto del Presidente della Repubblica n. 1542, l'associazione ottenne il riconoscimento della personalità giuridica, nel 2000 ha ottenuto la qualifica di ONLUS e nel 2004 è stata iscritta nel Registro Nazionale delle Associazioni di Promozione Sociale. L'attuale forma organizzativa ha superato il precedente modello accentrato trasformando la base associativa da sezioni locali in autonome associazioni locali, presenti su tutto il territorio nazionale, a cui si aggiungono degli Enti Autonomi a marchio ANFFAS, tra i quali fa parte anche la nostra Cooperativa.

#### **Informazioni generali:**

<b>Nome dell'ente</b>	Cooperativa Sociale Genova Integrazione S.C. a R.L. a marchio ANFFAS ONLUS
<b>Codice fiscale</b>	01512670991
<b>Partita IVA</b>	01512670991
<b>Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore</b>	Cooperativa di tipo "A" - Onlus di diritto - senza scopo di lucro
<b>Indirizzo sede legale</b>	Via della Libertà 6/5-6 – 16129 Genova
<b>N° Iscrizione Regionale Albo Cooperative</b>	344 sez. A
<b>Telefono</b>	0105762511
<b>Sito Web</b>	<a href="http://www.anffas-genova.org">http://www.anffas-genova.org</a>
<b>Email</b>	segreteria@anffas-genova.it
<b>Pec</b>	segreteria@pec.anffas-genova.it
<b>Codici Ateco</b>	88.10.00
<b>Collegamento con altri enti del terzo settore</b>	Anffas Onlus di Genova, Consorzio degli Autonomi Enti a Marchio Anffas, Fondazione Nazionale Dopo Di Noi, Anffas Onlus Regione Liguria, Corerh, Forum Del Terzo Settore
<b>Marchio ANFFAS</b>	Uso del Marchio ANFFAS autorizzato dal Consiglio Direttivo Nazionale con delibera del 22-23 ottobre 2004

La COOPERATIVA SOCIALE GENOVA INTEGRAZIONE S.C.aR.L. a marchio ANFFAS ONLUS gestisce:

- 3 Presidi sociosanitari semiresidenziali
- 3 Presidi sociosanitari residenziali
- 1 Presidio socio riabilitativo residenziale
- 2 Centri Ambulatoriali di Riabilitazione

La Cooperativa offre risposte riabilitative e assistenziali a 618 persone con disabilità intellettiva e relazionale e alle loro famiglie.

## ➤ MISSION

La Cooperativa non ha scopo di lucro e si propone:

- di perseguire, a norma della legge 8 novembre 1991, n. 381, l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione ed inserimento sociale dei cittadini, soci e non soci, con disabilità intellettiva e relazionale ed alle loro famiglie;
- di assicurare il benessere e la tutela delle persone con disabilità intellettiva e relazionale e delle loro famiglie, operando primariamente per rendere concreti i principi delle pari opportunità, della non discriminazione e dell' inclusione sociale, come previsto dalla Costituzione Italiana.

La Cooperativa si ispira ai principi di solidarietà, rispetto, amicizia e, in termini di servizio, alla "PRESA IN CARICO" delle persone con disabilità intellettiva e relazionale attraverso l'elaborazione, l'implementazione e la verifica costante di "progetti di vita" individualizzati.



## ➤ OGGETTO SOCIALE

L'articolo 5 dello statuto della Cooperativa prevede che, per soddisfare i bisogni delle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale e delle loro famiglie, la stessa potrà:

- promuovere, costituire, amministrare e gestire:
  - a. strutture abilitative, riabilitative, sanitarie, assistenziali, socio-assistenziali, socio sanitarie e sociali, anche in modo tra loro congiunto,
  - b. centri di formazione, strutture diurne e/o residenziali idonee a rispondere ai bisogni delle persone con disabilità e/o in situazione di svantaggio sociale;
- svolgere attività educative, al fine di favorire l'integrazione scolastica;
- svolgere prestazioni di ogni servizio atto a soddisfare i bisogni delle persone con disabilità e/o in situazione di svantaggio sociale e delle loro famiglie.



Prevede inoltre che i destinatari dei servizi svolti dalla Cooperativa sono le persone Socie e non Socie, cittadine dell'Unione Europea ed extra-comunitari in regola con la normativa sul soggiorno degli stranieri, affetti da disabilità e/o in situazione di svantaggio sociale quali indicate nell'art. 4 Legge 381/91, e le loro famiglie.

Per lo svolgimento della propria attività la Cooperativa potrà ottenere finanziamenti da Enti Pubblici e Privati,

anche attraverso un sistema di convenzionamento o la partecipazione a gare e appalti, prestati da soci, disciplinati da apposito regolamento interno e nell'osservanza delle leggi vigenti ed, in particolare, dei limiti previsti dall'art. 13 del D.P.R. 29 settembre 1973 n. 601 e successive modificazioni ed integrazioni nonché del Decreto Legislativo 385/93 e dalle disposizioni del CICR.

## ➤ **ORGANI SOCIALI**

Gli organi sociali della Cooperativa sono:

- ✓ l'Assemblea dei Soci,
- ✓ il Consiglio di d'Amministrazione,
- ✓ il Collegio dei Sindaci,

Tutte le cariche degli Organi Sociali, che sono stati eletti il 10 aprile 2019, resteranno in carica fino alla scadenza del mandato fissato alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 31/12/2021.

### **Assemblea dei Soci**

Rappresenta l'organo composto dall'universalità dei soci che regge la vita della Cooperativa. La sua funzione è quella di formare la volontà della società nelle materie riservate alla sua competenza dalla legge o dallo statuto delineando gli indirizzi strategici.

Ai sensi dello statuto possono essere soci tutte le persone fisiche aventi la capacità di agire, che siano o siano state familiari di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale e che abbiano maturato una esperienza professionale nei settori in cui la Cooperativa opera.

Possono essere altresì ammessi come soci anche elementi tecnici ed amministrativi necessari al buon funzionamento della Coopeativa e coloro che intendono prestare la loro attività a titolo di volontariato, nel limite del 30% del numero complessivo dei soci, gratuitamente e senza fine di lucro, ma soltanto per fini di solidarietà.



Al 31.12.2020 la compagine sociale della Cooperativa è composta da n. 18 soci

### **Consistenza e composizione della base sociale**

Numero	Tipologia soci
4	Soci cooperatori lavoratori
14	Soci cooperatori volontari

### **Presidente del Consiglio di Amministrazione**

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la legale rappresentanza della Cooperativa di fronte ai terzi ed in giudizio, in qualsiasi grado e specie di giurisdizione.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione:

- ✓ Guida la politica della Cooperativa e ne mantiene l'unità di indirizzo;
- ✓ Vigila affinché siano osservate le norme statutarie;
- ✓ Dà esecuzione alle delibere assembleari e consiglieri.

## **Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente e da un numero variabile da due a quattro Consiglieri, eletti dall'Assemblea tra i soci a maggioranza relativa di voti. Il Consiglio elegge al proprio interno un Vicepresidente.

Nel 2020 si sono tenuti 12 incontri di CdA con una partecipazione pari al 100%.

Il Consiglio di Amministrazione è così composto:



<b>Nome e Cognome amministratore</b>	<b>Presenza in C.d.A. di società controllate</b>	<b>Carica</b>
Massimo Della Luna	no	Presidente
Laura Parodi	no	Vice Presidente
Liviana Zermian	no	Consigliere

## **Collegio Sindacale**

Il Collegio dei Sindaci è composto da tre membri effettivi e due supplenti.

Il Presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'Assemblea.

Il Collegio dei Sindaci, controlla la gestione sociale, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, e accerta l'esattezza delle scritture contabili e del bilancio.

<b>Nome e Cognome amministratore</b>	<b>Carica</b>
Francesco Pittiglio	Presidente
Luca Valdata	Sindaco
Giovanni Traverso	Sindaco

Il Collegio Sindacale svolge funzioni di vigilanza e di controllo, in particolare:  
a) deve vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto sociale (es. regolarità delle convocazioni, delle riunioni, accertamento dei quorum costitutivi e deliberativi, conformità al codice civile e altre leggi in generale, ecc.);

b) deve vigilare sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;

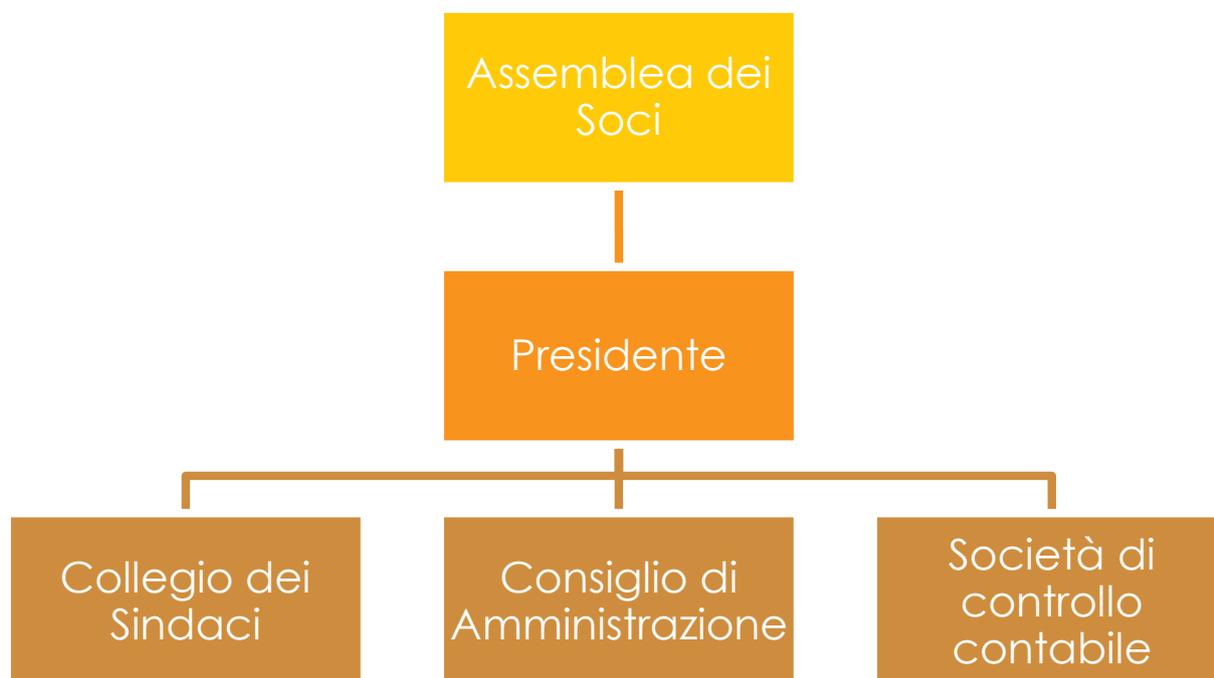
c) deve vigilare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;

d) deve svolgere il controllo contabile, cioè la verifica della regolare tenuta della contabilità, il controllo delle registrazioni contabili e della rispondenza del bilancio alle schede contabili, ecc.

I controlli affidati al Collegio Sindacale sono quindi molto ampi e servono a tutelare in particolare i soci e i creditori sociali ed a dare un giudizio di affidabilità o di rischiosità. Nella relazione accompagnatoria al bilancio i sindaci devono dare anche un giudizio sul bilancio stesso, precisando il parere favorevole o non favorevole e le osservazioni eventuali.

Con riferimento all'art. 2399 del CC non sono presenti condizioni di incompatibilità.

## ➤ DIMENSIONE ORGANIZZATIVA



Il controllo contabile è esercitato dalla società di revisione Prorevi Auditing S.r.l. di Milano scelta dall'Assemblea dei soci.

### **Organo di Controllo Contabile**

Di seguito riportiamo il parere della suddetta società:

*“Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cooperativa Sociale Genova Integrazione a marchio ANFFAS-ONLUS s. c. a r.l. Società Cooperativa costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.*

*A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società Cooperativa al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”.*

*Art.1 Scopo della presente Convenzione è promuovere, proteggere e garantire il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità, e promuovere il rispetto per la loro intrinseca dignità.*

*Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità*

## COMPLIANCE AZIENDALE

La Cooperativa ha ottenuto la certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001/2015 in data 21/5/2019 ed ha avviato il processo di certificazione sulla Sicurezza secondo la norma UNI EN ISO 45001

### Politica per la Qualità e l'Etica, Salute e Sicurezza sul Lavoro

La Cooperativa, per raggiungere i propri obiettivi, utilizza il proprio sistema di Gestione per la Qualità, Salute e Sicurezza sul Lavoro, conforme alle norme UNI EN ISO 9001 e UNI EN ISO 45001, che sovrintende a tutte le attività aziendali, nel rispetto delle leggi e norme tecniche del settore, che consente di affrontare rischi e opportunità associate al contesto e agli obiettivi che intende perseguire e garantire nel tempo.

Il miglioramento richiede il coinvolgimento e la partecipazione di tutti e si fonda sui seguenti valori prioritari:

- ❖ **Qualità ed Etica Aziendale:** la trasparenza e l'etica devono caratterizzare nitidamente il comportamento collettivo ed individuale. Il **Codice Etico ANFFAS ONLUS**, adottato, fissa i principi di partecipazione, trasparenza, indipendenza, reciprocità e responsabilità sociale e costituisce un fattore chiave per lo sviluppo della **qualità** e della competitività aziendale.
- ❖ **La Sicurezza e la Salute sul lavoro:** oltre ad essere un obbligo giuridico e sociale, è un impegno che coinvolge tutti, che si manifesta non solo nel rispetto di comportamenti sicuri nello svolgimento del proprio lavoro, ma anche nel creare condizioni idonee di lavoro affinché ciò avvenga.

Prioritario è l'impegno della Cooperativa e dei suoi vertici, nel salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori, nel promuovere e diffondere la cultura della sicurezza secondo i seguenti valori essenziali:

- impegno al rispetto della legislazione applicabile alla sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- affermazione che la responsabilità nella gestione della sicurezza e salute sui luoghi di lavoro riguarda l'intera organizzazione, dal Datore di Lavoro sino ad ogni lavoratore, ciascuno secondo le proprie attribuzioni e competenze;
- impegno a considerare la sicurezza e salute sui luoghi di lavoro ed i relativi risultati come parte integrante della gestione aziendale;
- impegno al miglioramento continuo ed alla prevenzione;
- l'impegno a far sì che i lavoratori siano sensibilizzati e formati per svolgere i loro compiti in sicurezza e per assumere le loro responsabilità in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- impegno al coinvolgimento ed alla consultazione dei lavoratori, anche attraverso i loro rappresentanti per la sicurezza;
- impegno a fornire le risorse umane e strumentali necessarie per la sostenibilità della gestione della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro.

All'interno del suddetto Sistema di Gestione per la Qualità si garantiscono:

Member of CISQ Federation



CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM  
ISO 9001

- **le Persone con disabilità** che sono, assieme ai loro famigliari ed ai soggetti istituzionali affidatari, i valutatori principali della qualità dei servizi offerti. A tal proposito il servizio SAI (Servizio Accoglienza e Informazione) e il regolare monitoraggio del grado di soddisfazione dei famigliari sono a garanzia del nostro impegno;
- **il servizio offerto** in ogni presidio, le elevate prestazioni, la continua evoluzione nelle proposte ed il risultato finale che rappresentano elementi irrinunciabili per la promozione delle nostre capacità e della nostra immagine verso l'esterno, che si manifesta attraverso il **Progetto Riabilitativo Individuale** nel rispetto della Carta dei Servizi in essere;
- **I risultati economici positivi** che rappresentano un riferimento fondamentale e che ci garantiscono di poter proseguire sulla strada intrapresa.



Relativamente a :

**noi stessi** per consolidare e migliorare i risultati raggiunti c'è bisogno di persone professionalmente preparate, formate e personalmente motivate, in grado di garantire:

- rispetto per la Persona con disabilità e ciò che gli appartiene;
- sviluppo dell'informazione e della partecipazione a tutti i livelli della Cooperativa;
- un elevato senso di responsabilità, di creatività, di produttività, di autocontrollo e di efficienza;
- giusta considerazione a ciascuno e al suo apporto;
- onestà e spirito costruttivo nella risoluzione dei problemi;
- rispetto delle norme di sicurezza e dell'ambiente di lavoro;
- condivisione dei percorsi e dei risultati.

Quanto sopra è oggetto di documenti organizzativi, la cui diffusione avviene nei modi e tempi previsti dal sistema stesso.

### **La Cooperativa ha adottato dal 2015 il Manuale di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al D. Lgs. 231/2001.**

Il Decreto prevede quale adempimento dell'Ente ad efficacia esimente, l'adozione di un Modello che risponda alle seguenti esigenze:

- a) individuare le attività nel cui ambito possono essere commessi reati;
- b) prevedere specifici protocolli diretti a programmare la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'ente in relazione ai reati da prevenire;
- c) individuare modalità di gestione delle risorse finanziarie idonee ad impedire la commissione dei reati;
- d) prevedere obblighi di informazione nei confronti dell'organismo deputato a vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli;
- e) introdurre un sistema disciplinare idoneo a sanzionare il mancato rispetto delle misure indicate nel modello.

Nel corso dell'anno è continuata l'attività di gestione e controllo prevista dal D. Lgs. 231/2001, con incontri dell'Organismo di Vigilanza oltre al supporto tecnico a latere delle nostre attività.

## RETE DI RIFERIMENTO E STAKEHOLDER

### ➤ MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

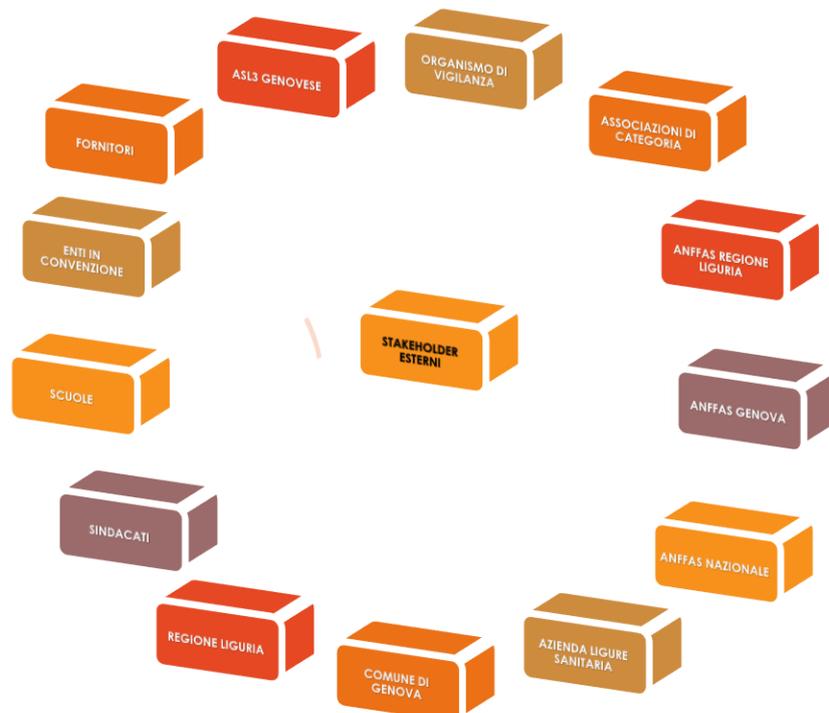
Letteralmente stakeholder ("to hold a stake") significa possedere o portare un interesse. Gli stakeholder della Cooperativa sono coloro che influenzano o sono influenzati dall'agire dell'impresa sociale e dalle sue scelte. La natura stessa della Cooperativa e gli ambiti in cui agisce ne fanno un soggetto intorno al quale si intrecciano numerose relazioni messe in atto da "portatori di interesse" la cui natura e la cui distanza dalla struttura possono essere molto diverse.

Gli stakeholder possono essere classificati in:

**Interni:** quando rientrano nei confini istituzionali della Cooperativa, quindi le persone con disabilità e le loro famiglie, lavoratori e collaboratori a vario titolo.



**Esterni contrattualizzati e non:** quando appartenenti al network delle relazioni della Cooperativa, con la quale intrattengono rapporti privilegiati ma che hanno autonomia e indipendenza istituzionale, organizzativa e decisionale.



Stakeholder	Modalità di intercambio e di coinvolgimento
<b>Persone con disabilità</b>	Attraverso il coinvolgimento diretto le Persone con Disabilità sono i fruitori dei nostri servizi. La ricerca di un significato condiviso, che deve stare alla base della costruzione di un progetto, esige un atteggiamento diverso verso tutto il percorso: attraverso il bilancio ecologico si recupera quella dimensione che deve essere assolutamente presente nel progetto di vita della persona che è rappresentata dagli outcome personali, di ciò che è importante per la persona.
<b>famigliari persone con disabilità</b>	Partecipano all'erogazione dei servizi. Come caregivers, partecipano attivamente alle riflessioni della Cooperativa e alla stesura del Progetto Vita.
<b>Personale dipendente</b>	Partecipa attivamente al ciclo di gestione del servizio, dalla progettazione alla valutazione. Inoltre, come caregivers, interrogano attivamente tutti i dati relativi alla persona con disabilità per aggiornare il Progetto Vita.
<b>Alisa, ASL di riferimento e Distretti</b>	Si stipulano contratti per la gestione dei servizi, scambio di informazioni sulle persone con disabilità, progetti
<b>Enti Gestori</b>	Incontri e scambio di informazioni
<b>Regione Liguria</b>	Scambi di informazioni al fine di monitorare il regolare svolgimento del Servizio (Accreditamento servizi, personalità giuridica, adempimenti vari)
<b>Consorzio la Rosa Blu e ANFFAS Onlus</b>	Gestiscono la rete associativa a cui partecipa la nostra Cooperativa
<b>ANFFAS Onlus di Genova</b>	Collaborazioni a progetti e costante scambio di informazioni sulle attività dei servizi gestiti dalla Cooperativa
<b>Altre Associazioni</b>	Scambi di informazioni e collaborazioni
<b>Università, Istituti Scientifici MIUR, Scuole di vario grado</b>	Collaborazione nella realizzazione ed attivazione di progetti di tirocinio
<b>Fornitori e Banche</b>	Le relazioni sono di tipo commerciale, in cui sussiste il reciproco impegno per gli aspetti contrattuali

## I DESTINATARI DIRETTI DEI SERVIZI

I "destinatari diretti" dei servizi forniti dalla Cooperativa, sono persone con ritardo mentale, di vario grado, di età giovane ed adulta, persone per le quali si ritiene non si siano esperite tutte le diverse possibilità di tipo educativo ed abilitativo - funzionale.

La popolazione di circa 600 persone con disabilità intellettiva e/o relazionale è prevalentemente caratterizzata da:

- difficoltà e limitazione di vario grado nelle autonomie di base, relativamente alla cura della propria persona e allo svolgimento di compiti semplici e/o complessi della vita quotidiana in genere;
- difficoltà e limitazione di vario grado nelle attività interpersonali semplici e/o complesse;
- difficoltà e limitazione di vario grado nei processi basilari dell'apprendimento;
- difficoltà e limitazione di vario grado nelle attività motorie
- difficoltà e limitazione di vario grado nelle attività di comunicazione;
- problematicità psicopatologiche.

### ➤ I DATI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ CHE ABBIAMO IN CARICO

#### Raffronto persone disabili in cura dal 31/12/2010 al 31/12/2020

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	AL 31/12/2010	AL 31/12/2011	AL 31/12/2012	AL 31/12/2013	AL 31/12/2014	AL 31/12/2015	AL 31/12/2016	AL 31/12/2017	AL 31/12/2018	AL 31/12/2019	AL 31/12/2020
Semiresidenziale	298	286	276	262	257	252	242	242	235	240	240
Residenziale	91	93	91	93	91	91	93	91	94	92	91
Ambulatoriale	116	124	147	169	173	196	201	265	270	290	286
Domiciliare	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1
<b>Totale</b>	<b>505</b>	<b>503</b>	<b>514</b>	<b>524</b>	<b>521</b>	<b>539</b>	<b>536</b>	<b>598</b>	<b>600</b>	<b>622</b>	<b>618</b>

#### Numero persone disabili in cura frequentanti al 31/12/2020

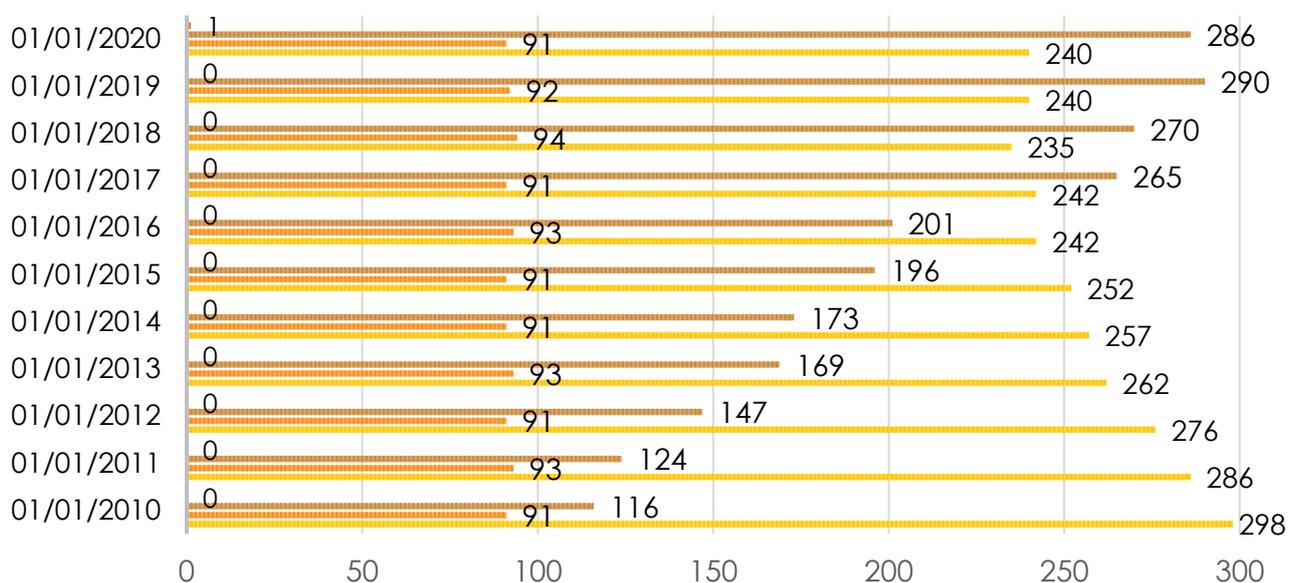
	RESIDENZIALE	SEMIRESIDENZIALE	AMBULATORIALE	DOMICILIARE
Maschi	57	147	205	1
Femmine	34	93	81	-
<b>Totale</b>	<b>91</b>	<b>240</b>	<b>286</b>	<b>1</b>

#### Età media persone disabili in cura al 31/12/2020

	RESIDENZIALE	SEMIRESIDENZIALE	AMBULATORIALE	DOMICILIARE
Maschi	59	46	10.5	21
Femmine	56	44	10	-
<b>Generale</b>	<b>58</b>	<b>46</b>	<b>10</b>	<b>21</b>

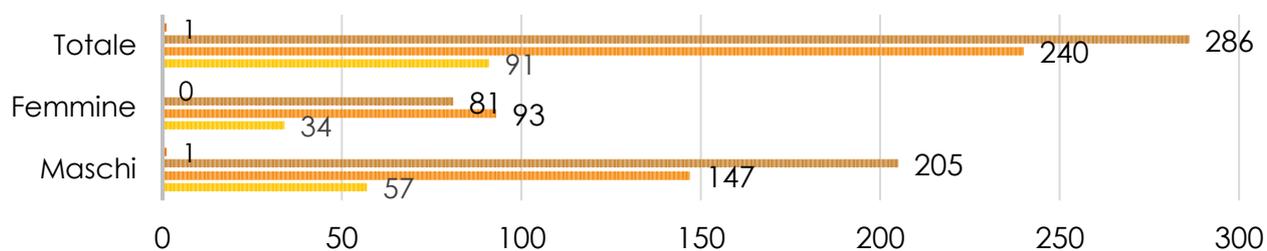
## RAFFRONTO PERSONE DISABILI IN CARICO DAL 31/12/2010 AL 31/12/2020

■ Domiciliare   
 ■ Ambulatoriale   
 ■ Semiresidenziale   
 ■ Residenziale



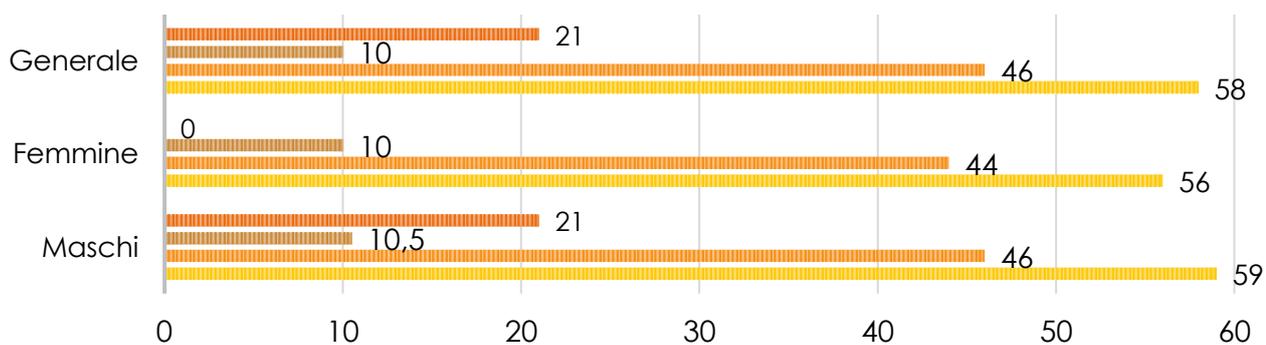
## NUMERO PERSONE DISABILI IN CARICO FREQUENTANTI AL 31/12/2020

■ Domiciliare   
 ■ Ambulatoriale   
 ■ Semiresidenziale   
 ■ Residenziale



## ETÀ MEDIA PERSONE DISABILI IN CARICO AL 31/12/2020

■ Domiciliare   
 ■ Ambulatoriale   
 ■ Semiresidenziale   
 ■ Residenziale



## PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

La Cooperativa Sociale Genova Integrazione aderisce alla rete delle strutture associative ANFFAS Onlus e ne applica integralmente il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le proprie lavoratrici e lavoratori dipendenti. L'attuale contratto vigente è scaduto nel 2019. Il rapporto tra retribuzione lorda annua massima e minima è di 4,83 punti.

### ➤ LA NOSTRA POLITICA DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Nell'ottica di confermare l'identità qualificata dei nostri servizi, TALE IDENTITÀ è stata raggiunta nel corso di questi anni mediante:

- un lento e graduale processo di adeguamento organizzativo, strutturale e gestionale ai disposti ed alle norme di legge;
- un'impostazione terapeutica-riabilitativa e socio-assistenziale che risponda ai criteri di soddisfacimento dei bisogni oltre che ad una ottimizzazione e razionalizzazione di tutti i servizi afferenti alla Cooperativa;
- una riqualificazione del personale operante nei servizi gestiti dalla Cooperativa;
- l'inserimento di figure con professionalità specifiche; vengono di seguito definite le politiche aziendali della Cooperativa orientate, per il prossimo medio periodo, a:
  - rispettare le normative cogenti del settore della riabilitazione, assistenziale e aziendale;
  - sviluppare la consapevolezza, le competenze e le giuste attitudini del personale a tutti i livelli con l'aiuto di formazione e addestramento appropriati, procedure, istruzioni e documentazione informativa; mantenere alta la qualità degli interventi sulle persone con disabilità inserite nelle strutture gestite dalla Cooperativa;
  - verificare la programmazione di struttura ed individuale con una sempre più ricercata individuazione di obiettivi da raggiungere e da condividere con le famiglie;
  - monitorare le attività dei sistemi in atto mediante incontri di verifica e di ricerca, per un costante aggiornamento in relazione alla necessità del raggiungimento di una buona qualità dei servizi;
  - attuare il processo organizzativo anche mediante il confronto tra le parti attraverso la Commissione Qualità,
  - attuare i percorsi di formazione individuati per la riqualificazione del personale in quelle aree in cui sono ancora presenti delle carenze e favorire l'acquisizione di ECM in quanto indispensabili al raggiungimento di un buon livello di qualità e sicurezza;
  - attuare un percorso formativo che veda coinvolte nel prossimo biennio le figure di coordinamento, per renderle rispondenti ai nuovi bisogni della Cooperativa;



- adeguare i processi informatici, per rendere più fluido e veloce il passaggio di informazioni di dati utili alla gestione dei servizi migliorandone la qualità;

In tema di sicurezza:

- ridurre ed eliminare eventuali infortuni e malattie professionali derivanti dalle attività lavorative;
- migliorare la gestione dei rischi nei luoghi di lavoro e nelle attività svolte;
- creare un clima lavorativo improntato sull'analisi dei bisogni e sulla valutazione degli stessi, fornendo strumenti e metodologie lavorative che favoriscano il benessere ambientale dei lavoratori
- ridurre le potenziali e reali cause d'infortunio e malattia professionale, tramite consultazione dei lavoratori, anche attraverso i loro rappresentanti per la sicurezza;
- verificare tempestivamente il rispetto degli adempimenti di legge;
- attuare una continua ed efficace comunicazione tra azienda e lavoratori tramite incontri in cui si discuta di sicurezza e salute;
- migliorare con costanza e continuità il modello di Organizzazione della nostra Cooperativa, da noi elaborato e mantenuto attivo;
- controllare l'adeguamento a questa politica eseguendo periodici audit e ispezioni sulla Sicurezza verificando le attività operative, la documentazione formativa e informativa, la valutazione dei rischi e i piani di azione per la prevenzione e il miglioramento;
- rendere disponibile, per tutte le parti interessate compreso tutto il personale che lavora sotto il controllo dell'organizzazione, la nostra politica in materia di Sicurezza e salute sul lavoro.



Ed ancora:

- mantenere l'attuale livello di esternalizzazione per le attività non strettamente connesse alla missione della Cooperativa, quali ad esempio pulizia, ristorazione, servizio infermieristico;
- individuare i percorsi che consentano una capillare diffusione dell'attività della Cooperativa sul territorio come ad esempio attraverso la diffusione del Bilancio Sociale ed un costante aggiornamento del Sito Web.

## ➤ I DATI DEL NOSTRO PERSONALE

### Risorse Umane

Mansione	Dipendenti
Direttore Sanitario	1
Direttori	2
Responsabili Area	3
Medici	9
Psicologi – Pedagogisti	8
Coordinatori	6
Assistenti sociali	5
Terapisti riabilitazione	32
Educatori	71
Infermieri	3
Operatori Socio-sanitari	96
Impiegati	16
Addetti ai Servizi	26
Autisti	9
<b>TOTALI</b>	<b>287</b>

### Distribuzione dei dipendenti per età e genere

#### Età

Fascia	Residenziale	Semiresidenziale	Ambulatoriale	Altro	Totali
20-34	8	3	14	1	26
35-49	56	19	5	1	81
50-64	62	79	17	15	173
>=65	1	5	0	1	7

#### Genere

Genere	Residenziale	Semiresidenziale	Ambulatoriale	Altro	Totali
Maschi	39	30	5	6	80
Femmine	88	76	31	12	207

#### Anzianità di servizio

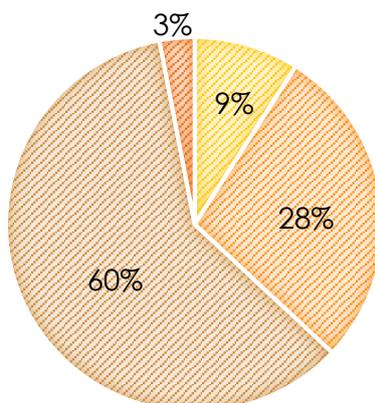
Anni	Residenziale	Semiresidenziale	Ambulatoriale	Altro	Totali
da 0 a 5	18	9	15	1	43
da 5 a 10	24	9	4	1	38
da 10 a 20	13	2	3	0	18
>20	72	86	14	16	188

#### Turnover

Hanno cessato il rapporto di lavoro 28 dipendenti, sono stati assunti 6 dipendenti e 1 è stato stabilizzato.

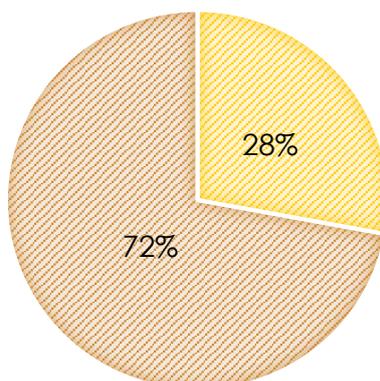
## DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER ETÁ

■ 20-34 ■ 35-49 ■ 50-64 ■ >=65



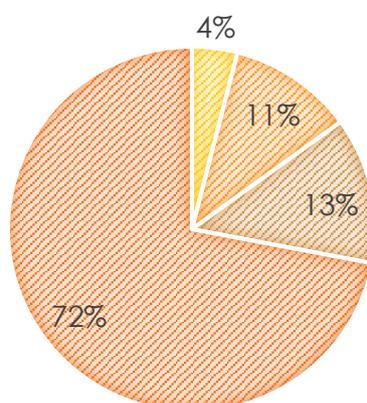
## DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER GENERE

■ Maschi ■ Femmine



## DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER ANZIANITÁ DI SERVIZIO

■ da 0 a 2 ■ da 2 a 5 ■ sa 5 a 10 ■ >10



## OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Nella valutazione complessiva dell'anno 2020 il naturale invecchiamento dei famigliari e delle persone con disabilità intellettiva e/o relazionale ha confermato sempre maggiori bisogni di risposte di residenzialità.

La lista di attesa della ASL 3 (che vede oggi circa 1200 minori in attesa di ricevere prestazioni riabilitative ambulatoriali nella fascia 0 -14 anni) ci solletica a porci un obiettivo che preveda l'ampliamento di tali prestazioni.

La situazione venuta a crearsi con l'epidemia pandemica e le relative restrizioni imposte per tutelare la salute della popolazione hanno fortemente condizionato la regolare erogazione dei servizi riabilitativi, in particolare dei presidi diurni. Le disposizioni inerenti il distanziamento sociale hanno avuto un particolare effetto sulle persone con disabilità che non sempre sono coscienti delle implicazioni dei loro comportamenti.

### ➤ LA NOSTRA RISPOSTA AL COVID-19

Durante l'emergenza pandemica la Cooperativa ha intrapreso numerose azioni al fine di tutelare la salute delle persone assistite e dei propri lavoratori, continuando a garantire la miglior qualità all'interno dei servizi, sempre recependo le direttive e le normative emanate in materia di contrasto all'emergenza sanitaria, modificando ed implementando i nostri comportamenti; a tal fine, oltre a diverse disposizioni, è stata emanata l'Istruzione Operativa n. 40.

L'insieme delle nuove indicazioni ha interessato i seguenti servizi:

#### *Servizio Trasporto*

Prima di salire sul mezzo alle persone con disabilità verrà misurata la temperatura e se  $>37,5^{\circ}\text{C}$

La persona resterà a casa con l'invito ai familiari di contattare il proprio curante.

Al momento della salita sul pulmino l'accompagnatore farà disinfettare le mani alla persona con disabilità con gel idroalcolico, i pulmini andranno sanificati fra un trasporto e l'altro.

#### *Servizio Mensa*

Al momento non si prevede il pasto al presidio.

#### *Servizio di Pulizia*

Gli operatori provvederanno alla pulizia delle superfici di lavoro ogni qualvolta si renda necessario durante la permanenza in aula.

Le aule verranno pulite e sanificate inizio o fine giornata e quando necessario.

I bagni verranno puliti e sanificati a cadenza regolare durante la giornata.

Per circa cinque mesi, i Centri Diurni e gli Ambulatori sono rimasti chiusi, con intuibile sofferenza delle persone con disabilità e dei loro famigliari, aggravata dalla necessaria rinuncia ai soggiorni estivi. Ancora oggi, al fine di limitare i pericoli insiti nell'assembramento, tali Centri possono essere frequentati con orario ridotto e senza il servizio mensa, nelle Residenze le visite di parenti e amici – ancorché sotto rigido controllo – sono limitate per quanto più possibile, così come i rientri a casa e le gite.

Sono stati inoltre definiti l'uso corretto dei D.P.I., le uscite, le modalità per lo svolgimento delle varie attività riabilitative.



E' stata anche predisposta una nuova modulistica per l'eventuale tracciamento dei contagi, nonché una calendarizzazione quindicennale per l'effettuazione di tamponi rapidi e/o molecolari. Particolare attenzione è stata posta nella sanificazione delle intere strutture con numerosi interventi.

Sono state poi impartite le modalità di gestione dei casi sospetti o di contagio.

In tutti i centri sono stati ideati cartelli per un corretto comportamento, anche in linguaggio "facile da leggere" ai quali hanno contribuito le persone con disabilità che sono state sensibilizzate a tali comportamenti in vari modi.

Durante il periodo di emergenza sanitaria è stata rivalutata la rete di interventi con una diversa tipologia di azioni messe in campo:

- **Intevento da remoto:**

attraverso l'utilizzo del telefono. Video messaggi, utilizzo di piattaforme social.

- **Intevento domiciliare:**

con la presenza presso il domicilio di educatori, OSS e tecnici della riabilitazione con la supervisione dell'equipe multidisciplinare.



Di seguito una esperienza dell'assistente sociale del Presidio diurno di Via Parini, Dr.ssa Veronica Russo:

*Nel mese di Marzo 2020 In base al DPCM e alla delibera di ALISA del 13.03.2020 i Presidi riabilitativi diurni della Cooperativa Genova Integrazione a marchio Anffas chiudono per prevenire il contagio del virus Covid 19. Inizia per gli operatori e persone con disabilità un periodo di grosso cambiamento ci troviamo dall'oggi al domani serrati in casa senza aver nessuna certezza sulla riapertura dei centri diurni, si interrompono le*

*attività riabilitative e le relazioni tra educatori e le persone con disabilità fondamentali per le persone con fragilità emotiva ed intellettuale con conseguenze di ulteriore disagio.*

*Sembra fermarsi il tempo e incombono informazioni di ogni tipo relative al virus e come difendersi dal contagio con dispositivi, mascherine, gel, disinfettanti, camici monouso e guanti.*

*Nei primi giorni a seguire di chiusura del centro gli operatori dell'equipe multidisciplinare si sono attivati con i cellulari a monitorare le situazioni più urgenti e bisognose di aiuto, a fornire sostegno ed ascolto.*

*Dai primi colloqui con le famiglie emergeva paura e sgomento per come affrontare i giorni senza più alcun contatto e relazione con gli educatori e i loro congiunti.*

*Da una prima analisi dei bisogni la Cooperativa tramite le equipe dei centri diurni ha organizzato un servizio di assistenza domiciliare per le famiglie che ne facevano richiesta, su una popolazione di 120 persone disabili frequentanti il centro diurno 45 hanno aderito in prima istanza, pertanto si è messa in moto l'organizzazione collaborando con i distretti sanitari territoriali per le autorizzazioni di servizio domiciliare. Le ore*



trascorse con le persone disabili nel loro ambiente o nei pressi dell'abitazione per chi di loro poteva uscire con l'autocertificazione, sono state preziose sia per la continuità di rapporto interpersonale con l'educatore sia per le famiglie non sentirsi abbandonate ed isolate. I mezzi tecnologici come i cellulari di nuova generazione hanno dato il loro contributo in quanto hanno permesso di fare le videochiamate con l'operatore che effettuava l'attività domiciliare e altre figure dell'equipe multidisciplinare (assistente sociale, psicologa, coordinatore, medico) favorendo una modalità di contatto e di interazione interrotta dalla pandemia.

Dopo tre mesi gli operatori sono potuti ritornare in presenza al centro diurno; il monitoraggio telefonico con le famiglie nel frattempo mai interrotto è continuato, si è anche attivato un intervento da remoto con il pc, con le foto raccolte durante le videochiamate gli operatori hanno realizzato un video di pochi minuti di grande effetto emotivo: si intravedono visi allegri e felici per l'incontro, attività svolte in casa o all'aperto, storie di manufatti creati insieme, camminate nel quartiere intorno all'abitazione, ricerca di spazi verdi, lunghe chiacchierate in percorsi mirati.

Tutto improntato sulla continuità relazionale educativa che le persone disabili e gli educatori del presidio diurno avevano impostato nel progetto riabilitativo.

A luglio 2020 da disposizione Ministeriale e di Alisa si sono potuti riaprire i centri diurni con tempi parziali (mattina o pomeriggio) e con piccoli gruppi, le famiglie e le persone disabili che avevano usufruito del servizio domiciliare hanno continuato a tutt'oggi a beneficiarne, si è riusciti a costruire un rapporto ancora più intenso e di aiuto concreto fra le famiglie e gli operatori in un momento di assoluta incertezza e difficoltà, ed alcuni sperano nella continuità di tale intervento.



## ➤ NOTIZIE DAI NOSTRI CENTRI

### La nostra vita insieme

Buongiorno! Siamo un gruppo di ragazzi che vivono insieme nella Comunità di Villa Olimpia, che si trova a Santa Giustina in provincia di Savona.

Tutti noi viviamo qui da tanto. Enzo da 15 anni Giovanni da una ventina, Franca da un po' meno tempo. Abbiamo iniziato questo percorso di vita con serenità e tranquillità, ormai con gli operatori ci conosciamo benissimo e siamo come una famiglia.

In Comunità nel nostro tempo libero organizziamo tante uscite perché stare fuori è divertente e ci fa stare bene. Quando stiamo a casa ci piace partecipare a diverse attività, ad esempio IO CITTADINO, un progetto che parla dei diritti delle persone con disabilità e dell'importanza della partecipazione.

Abbiamo iniziato a parlare di questo progetto nel 2016 e alcuni di noi sono diventati autorappresentanti, ma già da prima conoscevamo la Convenzione Onu per i diritti delle persone con disabilità. Abbiamo letto la Convenzione in formato Easy to read, cioè Facile da leggere. Si tratta di un modo di scrivere testi per renderli accessibili e comprensibili a tutti, anche ai bambini e alle persone che hanno qualche difficoltà.



Essere autorappresentanti per noi significa rappresentare noi stessi e gli altri per far valere i diritti di ognuno. In questo progetto abbiamo parlato anche di doveri, perché vivendo tutti insieme anche questo è un tema molto importante.

Questo progetto ci ha dato l'opportunità di confrontarci e lavorare insieme agli autorappresentanti di altri Centri Anffas di Genova, inoltre abbiamo incontrato dei personaggi politici come ad esempio il Vice Sindaco di Genova e siamo andati ad una seduta del Consiglio Regionale. Abbiamo anche partecipato a un'assemblea dei Soci Anffas di Genova.

Una volta alla settimana ci riuniamo tutti per parlare di come stanno andando le cose e per fare eventuali richieste e proposte; una delle serate che organizziamo più volentieri è quella pizza d'asporto!

In Comunità scriviamo anche il nostro giornalino in formato Easy to read. Sul giornalino raccontiamo notizie curiose, parliamo del nostro territorio e proponiamo idee per il tempo libero. Il nostro giornalino viene rilegato dal gruppo di segreteria, che ha il compito di fornire tutti i blocchi datati e i vari registri che vengono utilizzati nelle Comunità e nei Centri Anffas di Genova.

Alcuni di noi, con l'aiuto delle operatrici, fanno degli oggetti come ad esempio portachiavi, pupazzetti, scatole rivestite, che vendiamo occasionalmente nei mercatini e nel piccolo negozio che Anffas ha a Genova. Inoltre vendiamo degli oggetti a tema in occasione delle festività, con la collaborazione di vari negozi. Da alcuni anni a Natale prepariamo i bigliettini che l'Anffas utilizza per inviare gli auguri. Periodicamente nella nostra Comunità appendiamo varie decorazioni tematiche. Con l'arrivo della primavera abbiamo addobbato il salone con dei bellissimi fiori di carta.

Nel tempo libero ci piace ascoltare musica nel nostro giardino oppure organizzare gite.

Attraverso questo articolo speriamo di esserci fatti conoscere almeno un po'..un saluto a tutti i lettori!

## **2020: UN ANNO DA DIMENTICARE**

Il 2020 è stato proprio un anno da dimenticare. A febbraio è scoppiata la pandemia. Il nostro coordinatore di Coronata ci ha detto che per non ammalarci non potevamo più uscire e nemmeno ricevere visite, e che non potevamo fare attività esterne come judo o piscina, niente di niente. In quel momento ci siamo sentiti molto male eravamo delusi e annoiati. Gli operatori hanno cercato di migliorare le cose inventando nuove attività.

Noi siamo il Gruppo Autorappresentanti della Comunità di Coronata. L'autorappresentante è una persona con disabilità che parla per se stessa, spiegando ciò di cui ha bisogno, oppure parla per chi non è in grado di farlo. La nostra attività ci ha fatto capire che



abbiamo dei diritti e anche dei doveri e che possiamo anche noi essere inclusi e essere utili nella società. Ma purtroppo siamo stati isolati anche come Gruppo Autorappresentanti.

Solo una volta abbiamo fatto un incontro on line con il computer e c'erano anche il presidente Della Luna e il sig. Dinia. Nei centri gli Autorappresentanti hanno smesso di fare gli incontri mentre nelle comunità si è lavorato un pochino.

A Coronata non ci siamo fermati tranne quando eravamo tutti malati. Ci vedevamo una volta alla settimana con la nostra facilitatrice e si parlava soprattutto di Covid. Cercavamo di informarci e di capire cosa succedeva fuori.

Per informarci usavamo la tv, i giornali e il computer. Poi abbiamo cercato di fare qualcosa di buono per il posto in cui viviamo. Così abbiamo preparato delle foto per spiegare i comportamenti da adottare per non ammalarsi e un documento easy to read, cioè facile da leggere, che parla del vaccino. Abbiamo

anche preparato un questionario di gradimento sull'attività che svolge il nostro fisioterapista Sebastiano. Ora prepareremo un questionario di gradimento sulla vita di comunità.

Verso fine anno 2020 abbiamo cominciato ad ammalarci di Coronavirus, molti avevano la tosse, molti la febbre, respiravamo con la bocca aperta e qualcuno aveva mal di gola. C'era chi sentiva anche paura di morire. Alcuni compagni purtroppo ci hanno lasciato a causa di questo virus. La comunità era diversa.

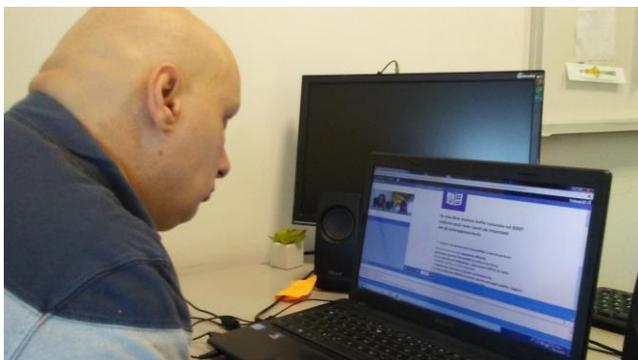
La nostra casa era più brutta perché eravamo tutti chiusi nelle camere e non si è fatto proprio nulla, nemmeno le riunioni di Autorappresentanti. Facevamo spesso i tamponi, era per il nostro bene ma era una cosa molto fastidiosa e a qualcuno veniva anche da vomitare.

Gli operatori erano vestiti come apicoltori e sembravano dei marziani ed erano molto pochi perché alcuni erano malati. A volte non li riconoscevamo, ci sembravano stanchi però si occupavano di noi.

Erano gentili e ci portavano il caffè della macchinetta in camera.

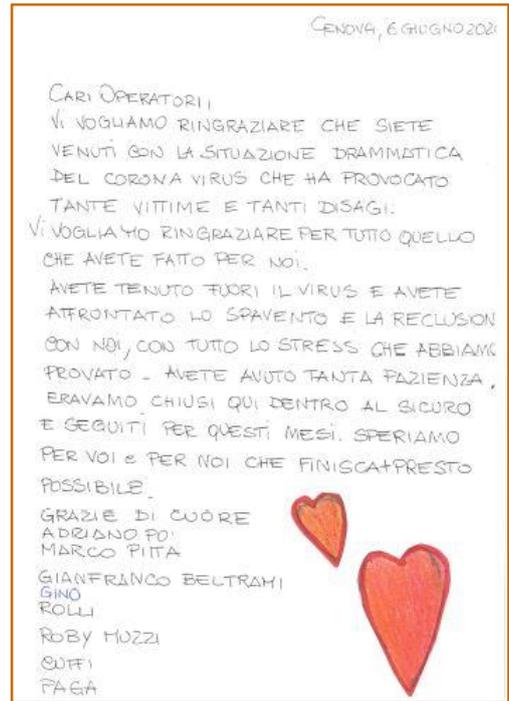
Ma poi siamo guariti e un bel giorno è arrivata a Coronata la dottoressa Cammeo con altri medici e soprattutto con i vaccini. Alcuni di noi hanno fatto una dose, altri due.

Il vaccino è una puntura ma noi non avevamo paura e poi quei medici erano molto simpatici.



Adesso ci sentiamo più tranquilli. Siamo sempre tristi perché mancano ancora le uscite in pulmino, ma ci sono piccole uscite con la macchina. Adesso possiamo ricevere delle visite. Anche per quest'anno non ci saranno le colonie, ma qualcuno di noi andrà comunque in vacanza e si potrà rientrare a casa dai parenti. Allora ci sentiamo anche allegri.

Speriamo che tutto finisca davvero presto e tutto torni normale perché così non ci piace.



Scritto da : Anna Rizzo, Adelina Nardini, Luciano Lacorte, Ivo Zuccarino, Marco Pittaluga, Eliana Millo, Alessandro Pacciani, Gianfranco Beltrami

## ➤ GESTIONE SISTEMA QUALITÀ ISO 9001

In data 04/11/2020 si è svolto l'audit dell'Organismo di certificazione RINA Service al fine di mantenere la certificazione di Qualità ISO 9001 ed inserire nel Sistema di Gestione il presidio SOCIO RIABILITATIVO "Casa Laura Mazzone" sito in Via Parini 21, Genova. Tale verifica è stata svolta, a causa delle restrizioni Covid, in parte in presenza per le attività centrali presso la Sede e in parte in remoto interessando i presidi Casa Mazzone e Coronata (residenziali), I Piccoli Centro (ambulatoriale) e Falchetti (semiresidenziale) e si è conclusa con esito positivo.

Degli obiettivi fissati per l'anno 2020

- 2 obiettivi sono stati raggiunti
- 7 obiettivi non sono raggiunti o sono stati sospesi o non verificabili a causa della situazione pandemica e verranno ripresi compatibilmente all'evolversi della situazione nel corso del 2021

Nel 2020 è proseguita la redistribuzione delle figure professionali necessarie a mantenere i nuovi parametri assistenziali previsti dalla delibera dell'Azienda Ligure Sanitaria (ALISA) per il personale clinico/riabilitativo e all'adozione di strumenti operativi per il monitoraggio giornaliero, inoltre il personale è stato disposto in modo da gestire opportunamente i servizi in relazione alle chiusure delle strutture.

Proseguono le attività per l'apertura di nuove strutture residenziali e ambulatoriali.

L'azienda mantiene l'obiettivo non raggiunto, di qualificarsi secondo la norma UNI ISO 45001, ed ha pertanto pianificato un ulteriore corso di formazione per le figure coinvolte.

Anche l'obiettivo di acquisire una nuova cartella clinica informatizzata, non raggiunto nel 2020 è ripreso nel 2021.

Nel corso del 2020 l'attività dei ricoveri terapeutici extracittadini è stata sospesa a causa della situazione pandemica.

Anche nel corso del 2020 i servizi esternalizzati sono stati mensa, pulizia, lavanderia, stireria, trasporto ed infermeria. A causa della pandemia è stato sospeso il servizio mensa per i centri diurni e quello infermieristico ha generato dei disservizi connessi alla disponibilità di personale infermieristico. Per minimizzare la problematica si provvederà a riportare all'interno dell'azienda parte del servizio mediante contrattualizzazione diretta.

I principali macro obiettivi per il prossimo anno 2021 sono:

1	MANTENERE IL RIEMPIMENTO DELLE STRUTTURE E LA REMUNERAZIONE DEI SERVIZI
2	ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE INFRASTRUTTURE
3	QUALIFICARE L'AZIENDA CON CERTIFICAZIONE ISO 45001 - SICUREZZA
4	INCREMENTO OFFERTA SERVIZI
5	MIGLIORARE LA QUALITÀ DEI PROCESSI DI ASSISTENZA
6	MIGLIORAMENTO DELLA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

## I SERVIZI DELLA COOPERATIVA

I fruitori della Cooperativa sono le persone con disabilità intellettiva e/o relazionale, i loro familiari e/o i legali rappresentanti. La Cooperativa gestisce i seguenti Servizi:

### SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA

**Via della Libertà 6 Int. 5 – 6 Genova**

### PRESIDI SEMIRESIDENZIALI

**Denominazione**

**Indirizzo**

**Gattorno  
Falchetti  
Iona**

Via Calda 27 - Genova  
Via Lavagetto 21 - Mignanego  
Via Parini 27 - Genova

### PRESIDI RESIDENZIALI

**Denominazione**

**Indirizzo**

**Coronata  
Villa Galletto  
Villa Olimpia  
Casa Mazzone**

S.ta Padre Umile 12 - Genova  
S.ta Staiato 12 - Genova  
Via M. Pippo 78 - S. Giustina fraz. di Stella - Savona  
Via Parini 21 - Genova

### PRESIDI AMBULATORIALI

**Denominazione**

**Indirizzo**

**Ambulatorio I Piccoli Ponente  
  
Ambulatorio I Piccoli Centro**

P.zza Cesino 4 - Cesino (Ponente/ Val Polcevera/  
Valle Scrivia)  
Via Pisacane 51-53 R - Genova (Centro/Levante/  
Val Bisagno)

**I servizi offerti dalla Cooperativa Sociale Genova Integrazione S.C.aR.L.  
a marchio ANFFAS Onlus  
sono in convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale**

*Art. 4 Gli Stati Parti si impegnano a garantire e promuovere la piena realizzazione di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali per tutte le persone con disabilità senza discriminazioni di alcun tipo sulla base della disabilità.*

*Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità*

➤ UN PO' DI NOI



## ➤ TRATTAMENTI RIABILITATIVI

Come specificato nel Progetto di Struttura di ogni Presidio vengono erogate le seguenti tipologie di trattamenti riabilitativi:

- **Interventi diretti**
- **Interventi indiretti**
- **Terapia ambientale**
- **Gruppi base e atelier riabilitativi e di mantenimento**

Gli **Interventi Diretti** sono a loro volta distinguibili in *Interventi Terapeutico - Riabilitativi* e *Interventi Abilitativi - Psicoeducativi*.

Gli interventi Terapeutico - Riabilitativi erogati sono:

<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Interventi medici</i></li><li>• <i>Interventi psicologici</i></li><li>• <i>Interventi infermieristici</i></li><li>• <i>Danzamovimentoterapia</i></li><li>• <i>Musicoterapia</i></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <i>Psicomotricità</i></li><li>• <i>Fisioterapia</i></li><li>• <i>Psicoterapia</i></li><li>• <i>Logopedia</i></li><li>• <i>Arteterapia</i></li></ul>
--	---

Le modalità di attuazione degli interventi si realizzano singolarmente o in gruppo

Gli interventi Abilitativi - Psicoeducativi erogati vertono su:

<ul style="list-style-type: none"><li>▪ <i>Attività di laboratorio occupazionale</i></li><li>▪ <i>Interventi su abilità integranti</i></li><li>▪ <i>Interventi su abilità sociali</i></li><li>▪ <i>Interventi di socializzazione</i></li><li>▪ <i>Interventi di cura e accudimento alla persona</i></li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>▪ <i>Interventi di autonomia personale</i></li><li>▪ <i>Interventi su abilità cognitive</i></li><li>▪ <i>Interventi su abilità espressive</i></li><li>▪ <i>Interventi su comportamenti disadattivi</i></li><li>▪ <i>Interventi sulle funzioni ed abilità di base</i></li></ul>
---	--

Tali interventi vengono svolti dagli educatori professionali, dagli educatori e dagli OSS, possono avere carattere individuale o di gruppo, sono supervisionati dall'equipe medico psicologica del presidio.

Gli **Interventi indiretti** sono quegli interventi che si svolgono non in presenza del disabile e che contribuiscono a creare le condizioni che permettono l'esplicarsi dell'atto riabilitativo, quali ad esempio: *riunioni tecniche per la stesura, l'aggiornamento e la verifica del progetto riabilitativo, equipe multidisciplinari, riunioni con i servizi del territorio, ecc.*

La **Terapia Ambientale** va intesa come quegli atti rivolti alla persona disabile in termini di contenimento, rafforzamento dell'io, di insegnamento incidentale (qui



ed ora) e di organizzazione di situazioni ambientali che favoriscono il mantenimento ed il consolidamento di abilità acquisite e possedute. La terapia ambientale è necessaria per l'attuazione degli interventi riabilitativi in quanto ne crea le premesse indispensabili in termini di stili relazionali ed atteggiamenti riabilitativi che senza ingrediente affettivo sarebbero mero intervento tecnicistico.

**I gruppi base e gli atelier riabilitativi e di mantenimento** sono attività nelle quali le persone con disabilità intellettiva e/o relazionale sono distribuite in gruppi per loro compatibili, strutturati con attività di base e sono presenti degli atelier dove possono svolgere attività riabilitative o di mantenimento di piccolo gruppo o individuali, cadenzate nell'arco della settimana, in aggiunta all'intervento dei terapisti ed a specifici ed individuali programmi educativi. Tale formula caratterizza tutti i nostri Presidi.



Da alcuni anni sono inoltre attuati in tutti i nostri presidi i progetti nazionali di ANFFAS ONLUS **"IO CITTADINO"** e **"CAPACITY"** che hanno lo scopo di promuovere la consapevolezza e l'esercizio dei propri diritti e a essere cittadini attivi, nelle persone con disabilità, avvalendosi dell'aiuto di facilitatori preparati e con l'obiettivo di aumentare le competenze di empowerment e self advocacy nei singoli e nei gruppi, nel pieno rispetto del concetto di inclusione sociale e di quanto sancito dalla Convenzione dell'ONU.



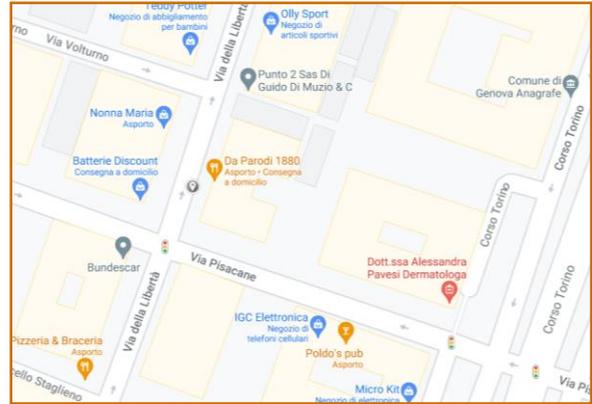
**Gli autorappresentanti incontrano in Comune il Consigliere Putti**

*Art.1 Scopo della presente Convenzione è promuovere, proteggere e garantire il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità, e promuovere il rispetto per la loro intrinseca dignità.*

*Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità*

## ➤ SEDE LEGALE ED AMMINISTRATIVA

Via della Libertà 6/5-6, 16129 Genova (GE)



**Tel. 0105762511 Fax 0105762541**

**Email: [segreteria@anffas-genova.it](mailto:segreteria@anffas-genova.it)**

**Pec: [segreteria@pec.anffas-genova.it](mailto:segreteria@pec.anffas-genova.it)**

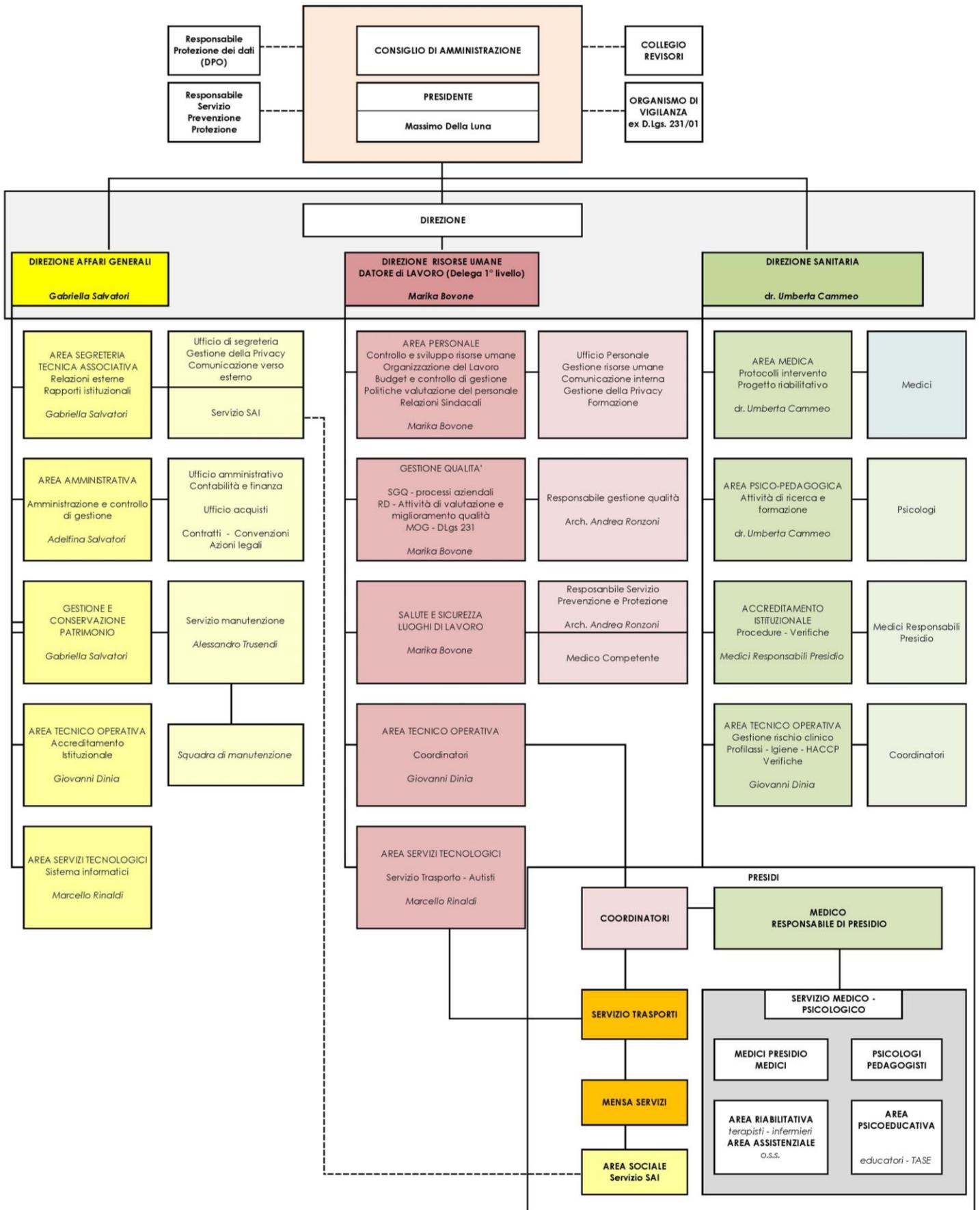
La Sede è aperta: dal lunedì al giovedì: ore 8,30 - 12,30; 13,00 - 16,15  
il venerdì: ore 8,30 - 12,30; 13,00 - 16,00

Nella Sede sono locati gli uffici:

- del Presidente
- del Consiglio di Amministrazione
- dei Direttori: Direttore Affari Generali (DAG), Direttore Risorse Umane (DRU)
- del Direttore Sanitario (DS)
- dei Responsabili (Responsabile Area Amministrativa, Responsabile Area del Personale e delle Risorse Umane, Responsabile Area Segreteria Tecnica e Pubbliche Relazioni, a, Responsabile Area Tecnico Operativa, Responsabile Area Servizi Tecnologici, Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione, Responsabile SAI, Responsabile della Privacy, Responsabile della Gestione Qualità)
- dei Collaboratori e degli Impiegati
- del Servizio accoglienza e informazione ("SAI?")

Nella sede sono altresì ospitati gli uffici dell'Associazione ANFFAS Onlus di Genova e del Gruppo Sportivo Special Team Genova.

# ORGANIGRAMMA



## ➤ **PRESIDI SEMIRESIDENZIALI**

Hanno il compito di attivare processi di riabilitazione rivolti a persone disabili a partire dai 14 anni di età, nel periodo antepandemia, per 36 ore alla settimana, con il seguente orario:

- dal lunedì al giovedì: ore 8,30 - 15,45
- il venerdì: ore 8,30 – 15,30

Hanno la funzione di:

- progettare ed attuare processi di riabilitazione a medio – lungo termine attraverso l'utilizzo delle figure che operano nella struttura e sulla base di progetti di struttura e individuali definiti dall'équipe multidisciplinare;
- definire programmi di intervento in cui vengono individuati obiettivi singoli e di gruppo a breve, medio e lungo termine;
- divulgare e condividere i processi e gli obiettivi nel corso di incontri secondo un calendario, che definito ad inizio dell'anno di attività o di inserimento della persona disabile, dovranno essere portati a conoscenza del personale della struttura;
- verificare il raggiungimento degli obiettivi nel rispetto del progetto definito.
- Il lavoro al loro interno è strutturato mediante un'organizzazione in gruppi e atelier.

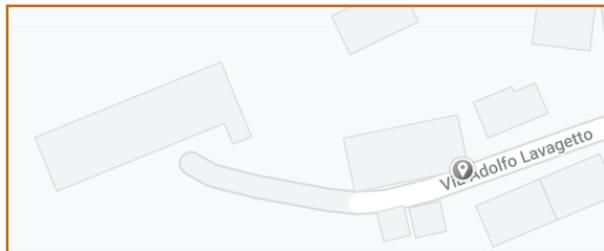
*Posti accreditati 265, realmente occupati 240, indice riempimento strutture 90,57%*

I centri sono rimasti inattivi dal 09/03/2020 a 26/07/2020. In questo periodo la programmazione è stata modificata per soddisfare le esigenze di assistenza domiciliare, con programmazione variata. I centri hanno ripreso l'attività il 27/07/2020, con un progetto specifico per la contingenza del periodo, sottoposto e validato dalla ASL 3 competente, nel quale si confermava la continuazione dell'assistenza domiciliare, rendicontata mediante l'istituzione del Registro Assistenza Domiciliare. L'attività è stata erogata tenendo conto delle richieste delle famiglie, suddivisa su due turni con prescrizioni definite dal protocollo COVID. Non sono stati erogati servizi di refezione ed i trattamenti di gruppo.

Nel periodo di chiusura il personale è stato dedicato in parte all'assistenza domiciliare e in parte al rinforzo dei presidi residenziali. I minutaggi di personale sono stati adeguati e rispettosi della delibera Regionale, l'offerta di prestazioni si attesta su quanto previsto dalla delibera di ALISA, sia per il personale educativo che per il personale clinico/riabilitativo che per il personale assistenziale.

<b>Presidio</b>	<b>Interventi domiciliari erogati</b>	<b>Presenze al centro</b>
Falchetti	1095	6418
Iona	3531	9356
Gattorno	1354	3866

## **PRESIDIO DIURNO “MARIO FALCHETTI” - Via Lavagetto 21 - Mignanego (GE)**



**Il Presidio è accreditato per 80 posti**

**Tel. 0107720259 Fax 0107720259**

**Email: [mignanego.capannone@anffas-genova.it](mailto:mignanego.capannone@anffas-genova.it)**

Vi si arriva con le seguenti linee del servizio - autobus urbano:  
AUTOBUS N° 7 – 9 e linea interurbana ALI per Mignanego

## **PRESIDIO DIURNO “IONA” - Via Parini 27 - Genova (GE)**



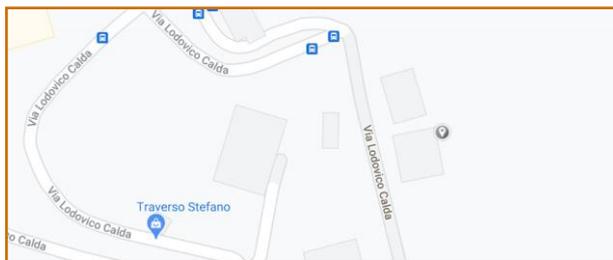
**Il Presidio è accreditato per 125 posti**

**Tel. 0103620422 Fax 0103620422**

**Email: [iona.centro@anffas-genova.it](mailto:iona.centro@anffas-genova.it)**

Vi si arriva con le seguenti linee del servizio - autobus urbano:  
AUTOBUS N° 42 – 41 – 15

## PRESIDIO DIURNO “ROSA GATTORNO” - Via Lodovico Calda 27 - Genova (GE)



**Il Presidio è accreditato per 60 posti**

**Tel. 0108683167 Fax 0108683165**

**Email: [gattorno@anfas-genova.it](mailto:gattorno@anfas-genova.it)**

Vi si arriva con le seguenti linee del servizio - autobus urbano:  
AUTOBUS N° 1 – 2 – 3 – 53 e servizio navetta AMT di 8 posti da Via Travi a Via Calda  
Servizio navetta della Cooperativa per le persone con disabilità autonome in frequenza

*Art.26 Gli Stati Parti adottano misure efficaci e adeguate, in particolare facendo ricorso a forme di mutuo sostegno, al fine di permettere alle persone con disabilità di ottenere e conservare la massima autonomia, le piene facoltà fisiche, mentali, sociali e professionali, ed il pieno inserimento e partecipazione in tutti gli ambiti della vita.*

*Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità*

## ➤ PRESIDI RESIDENZIALI

Hanno il compito di progettare ed attuare processi di riabilitazione ed assistenza rivolta a persone disabili a partire dai 14 anni di età, privi di famiglia o con problematiche individuali tali da non avere garantita l'assistenza e sufficienti livelli di mantenimento della riabilitazione all'interno della famiglia per problematiche connesse alla famiglia stessa e/o al disabile.

L'attività si svolge a tempo pieno, dal lunedì alla domenica con lavoro a turni.

I Presidi Residenziali sono attivi 24h al giorno per 365 giorni l'anno

Hanno la funzione di:

- attivare processi di riabilitazione a medio – lungo termine attraverso l'utilizzo delle figure che operano nella struttura e sulla base di progetti di struttura, di modulo e individuale definiti dall' équipe multidisciplinare;
- definire programmi di intervento in cui vengono individuati obiettivi singoli e di gruppo a breve, medio e lungo termine;
- favorire i processi di socializzazione ed integrazione sul territorio, mantenendo i livelli di autonomia raggiunti;
- divulgare e condividere i processi e gli obiettivi nel corso di incontri secondo un calendario che, definito ad inizio dell'anno di attività o di inserimento della persona disabile, dovranno essere portati a conoscenza del personale della struttura;
- verificare il raggiungimento degli obiettivi nel rispetto del calendario definito.

Il lavoro al loro interno è strutturato mediante un'organizzazione in gruppi e atelier.

I posti accreditati sono 102, quelli realmente occupati sono 91 con ospiti fissi, i restanti posti vengono utilizzati come periodi di sollievo.

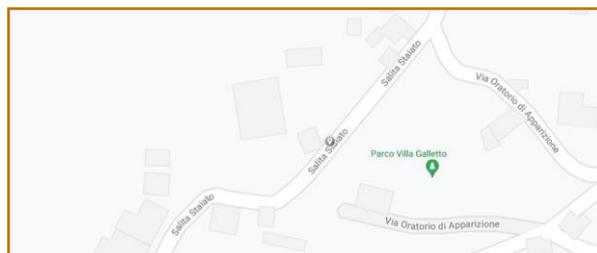
La programmazione di struttura è stata fortemente condizionata dalla pandemia che ha colpito sia gli operatori che gli ospiti nella prima ondata di marzo/aprile ed ha subito un forte ridimensionamento nelle attività di programmazione esterna e di autonomie degli ospiti. Attraverso il monitoraggio dei dati si rileva un forte calo delle equipe famigliari connesse alle limitazioni di cui sopra, mentre sono aumentati gli incontri con gli operatori finalizzati a monitorare l'andamento della struttura. Il servizio infermieristico affidato a fornitore esterno ha risentito della diffusa carenza di infermieri generata dalla pandemia, per cui si è provveduto a spostare sulla struttura, gli infermieri dipendenti normalmente impiegati nei presidi diurni

I minutaggi di personale sono adeguati e rispettosi della delibera regionale l'offerta di prestazioni si attesta su quanto previsto dalla delibera di ALISA sia per il personale educativo che per il personale clinico/riabilitativo. La diffusione in struttura della pandemia ha colpito anche gli operatori che hanno dovuto essere sostituiti con altri provenienti dalle strutture diurne, temporaneamente chiuse.

Durante la fase emergenziale sono stati sospesi i ricoveri di sollievo e quelli in atto sono stati prorogati.



## **PRESIDIO RESIDENZIALE “VILLA GALLETO” – Salita Staiato 12 - Genova (GE)**



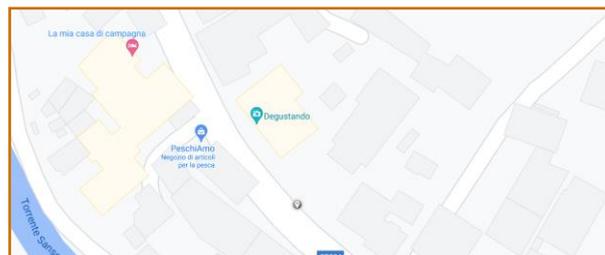
**Il Presidio è accreditato per 16 posti**

**Tel. 0108683157 Fax 0108683157**

**Email: [villa.galletto@anffas-genova.it](mailto:villa.galletto@anffas-genova.it)**

Vi si arriva con le seguenti linee del servizio - autobus urbano:  
AUTOBUS N° 44 sino in Piazza Rotonda – 87 (solo feriale) - 88

## **PRESIDIO RESIDENZIALE “VILLA OLIMPIA” – Via Michelino Pippo 78 – Santa Giustina – Savona (SV)**



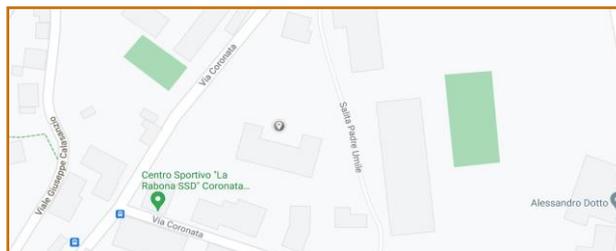
**Il Presidio è accreditato per 17 posti**

**Tel. 019703197 Fax 019703197**

**Email: [santa.giustina@anffas-genova.it](mailto:santa.giustina@anffas-genova.it)**

Vi si arriva con il treno fino ad Albisola e corriera per Santa Giustina Frazione di Stella (SV)

## **PRESIDIO RESIDENZIALE “CORONATA” – Salita Padre Umile 12 – Genova (GE)**



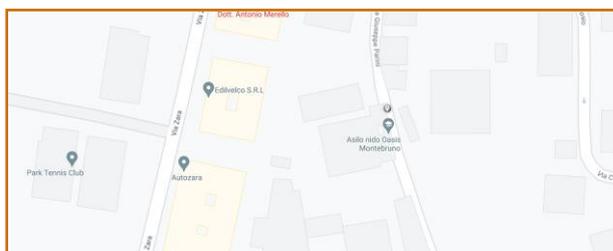
**Il Presidio è accreditato per 55 posti**

**Tel. 0108683200 Fax 0108683203**

**Email: [coronata@anffas-genova.it](mailto:coronata@anffas-genova.it)**

Vi si arriva con le seguenti linee del servizio - autobus urbano:  
AUTOBUS N° 62 – 62 barrato

## **PRESIDIO RESIDENZIALE SOCIO-RIABILITATIVO “CASA MAZZONE” – Via Parini 21 – Genova (GE)**



**Il Presidio è accreditato per 16 posti**

**Tel. 0100941451**

**Email: [c.alloggio.parin@anffas-genova.it](mailto:c.alloggio.parin@anffas-genova.it)**

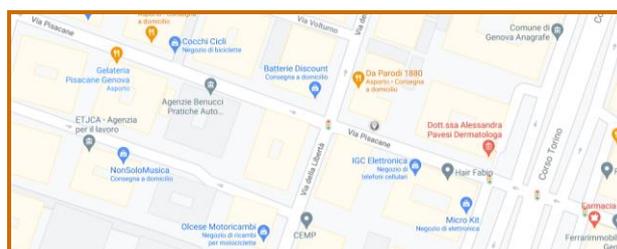
Vi si arriva con le seguenti linee del servizio - autobus urbano:  
AUTOBUS N° 42 – 41 -15

## ➤ PRESIDI AMBULATORIALI DI RIABILITAZIONE

Hanno il compito di progettare ed attuare processi di riabilitazione rivolti a minori con disabilità da 0 a 14 anni, con trattamenti settimanali individuali e/o di gruppo, indicati dai Distretti sulla base dei bisogni individuali.

I Presidi ambulatoriali "I PICCOLI" sono attivi dal lunedì al venerdì con orario: 8,15 -13,00 • 13,30 - 19,00

### **PRESIDIO AMBULATORIALE "I PICCOLI CENTRO" – Via Pisacane 51r-53r – Genova (GE)**



**Tel. 0105762527 Fax 0105762141**

**Email: [pisacane.ambulatorio@anffas-genova.it](mailto:pisacane.ambulatorio@anffas-genova.it)**

Vi si arriva con le seguenti linee del servizio - autobus urbano:  
AUTOBUS N° 20 - 42 - 44 - 15 - 43 - 48 - 47 - 30 – 36

- Il personale presente nel presidio è adeguato per numero, per minutaggio e per competenze per soddisfare le tipologie e le esigenze di trattamento richieste. In particolare l'offerta di intervento medico (neuropsichiatra infantile) è tripla rispetto allo standard richiesto
- Il servizio ha offerto durante l'anno servizi riabilitativi a n. 191 bambini, in aumento rispetto al 2019. Il centro è rimasto inattivo dal 12/03/2020 a 18/05/2020, successivamente la programmazione è stata variata per consentire le attività riabilitative da remoto, senza la presenza dei bambini nell'ambulatorio. Il centro ha ripreso l'attività in presenza gradualmente a partire dalla seconda metà di settembre. Si è mantenuta l'attività da remoto per i bambini sottoposti a quarantena. Le modalità di calendarizzazione degli appuntamenti non sono stata variate.
- I trattamenti programmati sarebbero stati 16.386 mentre quelli realizzati sono stati 11.950 con Indice dei trattamenti pari a 72,92 %. La percentuale di mancati trattamenti di 27,08 %, oltre alla chiusura e dovuta in parte all'indisponibilità dei bambini (15,43%) e in parte all'indisponibilità del personale (12,01%).

## **PRESIDIO AMBULATORIALE “I PICCOLI PONENTE” – Piazza Cesino 4 – Genova (GE)**



**Tel. 010780753 Fax 010780753**

**Email: [cesino.ambulatorio@anffas-genova.it](mailto:cesino.ambulatorio@anffas-genova.it)**

Vi si arriva con le seguenti linee del servizio - autobus urbano:  
AUTOBUS N° 65 da Piazza Pontedecimo

- Il personale presente nel presidio è adeguato per numero, per minutaggio e per competenze per soddisfare le tipologie e le esigenze di trattamento richieste. In particolare l'offerta di intervento medico (neuropsichiatra infantile) è doppia rispetto allo standard richiesto.
- Il servizio ha offerto durante l'anno servizi riabilitativi a n 123 bambini, in aumento rispetto al 2019. Anche questo centro è rimasto inattivo dal 12/03/2020 a 18/05/2020, successivamente la programmazione è stata variata per consentire le attività riabilitative da remoto, senza la presenza dei bambini nell'ambulatorio. Il centro ha ripreso l'attività in presenza gradualmente a partire dalla seconda metà di settembre. Si è mantenuta l'attività da remoto per i bambini sottoposti a quarantena. Le modalità di calendarizzazione degli appuntamenti non è stata variata. Non sono stati effettuati trattamenti domiciliari. I trattamenti programmati sarebbero stati 10.031 mentre quelli realizzati sono stati 7.439 con indice dei trattamenti pari a 74,16 %. La percentuale di mancati trattamenti di 25,84 %, oltre alla chiusura e dovuta in parte all'indisponibilità dei bambini (18,19%) e in parte all'indisponibilità del personale (7,64%)

*Art.7 Gli Stati Parti adottano ogni misura necessaria a garantire il pieno godimento di tutti i diritti umani e delle libertà fondamentali da parte di minori con disabilità, su base di uguaglianza con altri minori.*

*Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità*

## SERVIZI TRASVERSALI

### ➤ S.A.I.?

La Cooperativa Sociale ha istituito il Servizio Accoglienza e Informazione SAI per offrire ascolto, guida e sostegno ai familiari dove trovare direttamente o indirettamente risposta ai bisogni espressi.



E' indispensabile che la Cooperativa Sociale Genova Integrazione sia identificata come:

1. un luogo in cui la generalità delle famiglie con persone con disabilità intellettiva e relazionale sappia di essere ascoltata;
2. un luogo in cui le istanze della famiglia relative all'accesso al sistema di protezione sociale siano prese in considerazione e non semplicemente rinviate alle istituzioni competenti;
3. un luogo in cui i problemi delle famiglie vengono realmente ascoltati, se possibile risolti, comunque realmente affrontati; quel luogo deve essere in grado di raccogliere i problemi e di porli all'attenzione delle istituzioni competenti, promuovendo e utilizzando tutte le azioni e tutti gli strumenti che la Cooperativa Genova Integrazione sia in grado di organizzare e utilizzare.

Si tratta quindi di attivare una specifica attenzione e collaborazione con le nostre famiglie, anche mediante un costante rapporto con gli organi dell'Associazione ANFFAS Onlus di Genova, come da regolamento applicativo dello Statuto della Cooperativa.

## ➤ TRASPORTO

Il settore trasporti normalmente gestisce 10 linee di trasporto che vanno da Quinto a Voltri, nella Val Polcevera fino al Comune di Mignanego e nella Val Bisagno fino a Struppa.

Ad esso si riferiscono i dieci autisti che guidano i nostri automezzi e che, ogni anno, percorrono in totale, una media di 400.000 Km. Il consumo medio annuale di carburante si aggira attorno ai 55.000 l. di carburante.

Nel periodo anti Covid 19 tale servizio trasportava ogni giorno circa 150 persone disabili. Il servizio di linea prevedeva, al mattino, il trasporto della persona disabile dalla propria abitazione al Presidio di riabilitazione e viceversa al pomeriggio.

Nell'arco della giornata venivano effettuate uscite di gruppo, che tramite i nostri automezzi, allo scopo di attuare programmi riabilitativi che prevedevano attività esterne.

I Presidi Residenziali di Villa Galletto e Villa Olimpia sono dotati ciascuno di un automezzo da 9 posti e auto di servizio. Il Presidio Residenziale di Coronata dispone di un automezzo da 9 posti e tre auto di servizio.

Nel corso del 2020, a seguito della differenziazione dell'offerta che prevedeva la frequenza per la sola mattinata o per il solo pomeriggio, ed a seguito della necessità di distanziamento, i mezzi stessi viaggiavano all 50% della loro capienza e pertanto i giri di trasporto sono stati incrementati anche con un maggiore costo gestionale.



## SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Il bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020, conferma un equilibrio finanziario importante per la Cooperativa. E' stato redatto al fine di fornire le informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali corredate da indicatori.

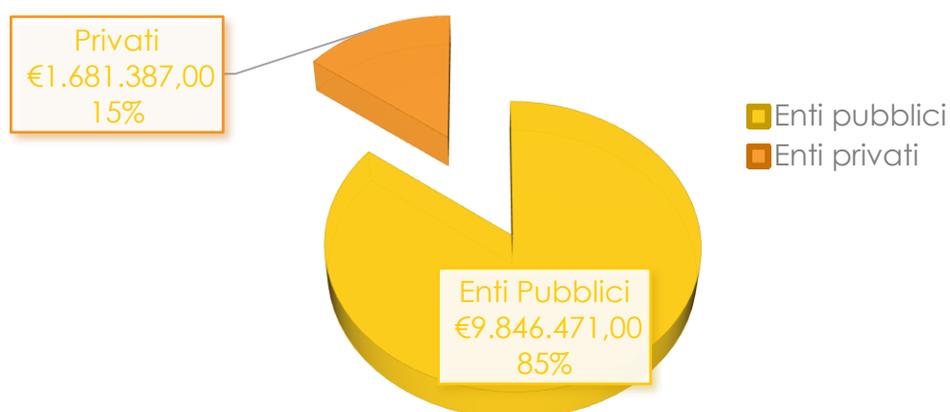
### ➤ DATI ECONOMICI E ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO

BILANCIO D'ESERCIZIO	2020	2019
<b>STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>		
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERS. ANCORA DOVUTI		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	61.482	130.214
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	1.023.746	796.255
<b>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	12.916	20.416
B) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	<b>1.098.144</b>	<b>946.885</b>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<b>I) RIMANENZE</b>	12.588	10.434
<b>II) CREDITI</b>	2.498.369	3.323.216
<b>III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)</b>	5.849.559	4.452.014
<b>IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	1.328.914	1.554.874
C) TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	<b>9.689.430</b>	<b>9.340.538</b>
D) RATEI E RISCONTI	<b>38.700</b>	<b>27.213</b>
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>	<b>10.826.274</b>	<b>10.314.636</b>
<b>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>		
A) PATRIMONIO NETTO		
<b>I) Capitale</b>	450	450
<b>IV) Riserva legale</b>	868.546	861.475
<b>VII) Altre riserve:</b>	2.397.177	2.109.785
<b>IX) Utile (perdita) dell' esercizio</b>	29.358	23.568
A) TOTALE PATRIMONIO NETTO	3.295.531	2.995.278
B) FONDI RISCHI E ONERI	2.634.594	2.034.594
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	2.359.081	2.609.164
D) DEBITI	2.537.068	2.674.797
E) RATEI E RISCONTI	0	803
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>	<b>10.826.274</b>	<b>10.314.636</b>
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	<b>11.527.858</b>	<b>13.113.971</b>
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	<b>11.365.801</b>	<b>12.988.055</b>
<b>A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>162.057</b>	<b>125.916</b>
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
<b>16) Altri proventi finanziari:</b>	33.556	16.116
<b>17) interessi e altri oneri finanziari</b>	6.230	148
TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	<b>27.326</b>	<b>15.968</b>
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
<b>20) Proventi straordinari</b>	0	
<b>21) Oneri straordinari</b>	0	
20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	0	
TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	<b>189.383</b>	<b>141.884</b>
<b>22) Imposte redd. exerc.,correnti,differite,anticipate</b>	160.025	118.316
<b>23) Utile (perdite) dell'esercizio</b>	<b>29.358</b>	<b>23.568</b>

## ➤ DETERMINAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	11.507.798
Altri ricavi e proventi	20.060
<b>A) Valore globale della produzione</b>	<b>11.527.858</b>
Costi di acquisto	135.228
Costi per servizi	955.978
Spese per godimento beni di terzi	383.828
Variazioni rimanenze	-2.154
Oneri diversi di gestione	33.473
Altri accantonamenti	600.000
<b>B) Costi intermedi della produzione</b>	<b>2.106.353</b>
<b>C) Valore aggiunto caratteristico lordo (A-B)</b>	<b>9.421.505</b>
Ammortamenti beni materiali	94.732
Ammortamenti beni immateriali	65.925
Svalutazione crediti	0
<b>D) Ammortamenti</b>	<b>160.657</b>
<b>E) Valore aggiunto caratteristico netto (C-D)</b>	<b>9.260.848</b>
Proventi finanziari	33.556
Proventi straordinari	
Oneri straordinari	
<b>F) Ricavi / Costi accessori e straordinari</b>	<b>33.556</b>
<b>E) Valore aggiunto globale netto (E+F)</b>	<b>9.294.404</b>

### **Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:**



## ➤ DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

Determinata la misura del Valore Aggiunto indichiamo di seguito come viene distribuito tra i seguenti stakeholder:

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO		%
remunerazioni dirette personale dipendente	6.688.435	
remunerazioni indirette (contributi, TFR) personale dipendente	1.006.338	
	7.694.773	
Collaboratori	34.227	
Servizio Pulizia	563.157	
Prestazioni infermieristiche	464.487	
Somministrazione pasti	342.147	
altri lavoratori	1.404.018	
<b>A) Remunerazione del Personale</b>	<b>9.098.791</b>	<b>97,9 %</b>
Imposte	160.025	
<b>B) Remuneraz. della Pubblica Amministrazione</b>	<b>160.025</b>	<b>1,7%</b>
interessi e oneri finanziari	6.230	
<b>C) Finanziatori</b>	<b>6.230</b>	<b>0,1%</b>
+ / - risultato d'esercizio	29.358	
<b>D) Remunerazione dell'azienda</b>	<b>29.358</b>	<b>0,3%</b>
<b>F) Valore aggiunto globale netto (A+B+C+D+E)</b>	<b>9.294.404</b>	<b>100%</b>

### Suddivisione dei ricavi per settore di attività tipiche:

2020	Enti pubblici	Privati/fruitori	Totale
<b>Attività Specifiche</b>			
Semiresidenziale	4.148.810,00 €	406.741,00 €	4.555.551,00 €
Residenziale	4.414.786,00 €	1.073.199,00 €	5.487.985,00 €
Ambulatoriale	1.006.701,00 €		1.006.701,00 €
Trasporto	276.174,00 €	45.692,00 €	321.866,00 €
5xmille		16.571,00 €	16.571,00 €
Altro		139.184,00 €	139.184,00 €
<b>Totali</b>	<b>9.846.471,00 €</b>	<b>1.681.387,00 €</b>	<b>11.527.858,00 €</b>

*Con il tuo 5 per 1000*

**DONACI LA TUA SOLIDARIETA'**  
**AIUTACI A DARE PIU' SERVIZI**

**Codice fiscale**

**01512670991**

## ASSOCIAZIONE ANFFAS di GENOVA

### ➤ PROFILO GENERALE

<b>Nome dell'ente</b>	ANFFAS ONLUS di GENOVA
<b>Codice fiscale</b>	95073640104
<b>Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore</b>	Organizzazione di Volontariato
<b>Indirizzo sede legale</b>	Via della Libertà 6/5-6 – 16129 Genova
<b>N° Iscrizione Albo Regionale ODV</b>	N. SS-GE -94 -2004
<b>Personalità Giuridica</b>	D.G.R. 515 del 31/05/2002
<b>Telefono</b>	0105762511
<b>Sito Web</b>	<a href="http://www.anffas-genova.org">http://www.anffas-genova.org</a>
<b>Email</b>	associazione@anffas-genova.it
<b>Pec</b>	<a href="mailto:segreteria@pec.anffas-genova.it">segreteria@pec.anffas-genova.it</a>
<b>Collegamento con altri enti del terzo settore</b>	COOPERATIVA SOCIALE GENOVA INTEGRAZIONE S.C. A R.L. A MARCHIO ANFFAS, FONDAZIONE NAZIONALE DOPO DI NOI , ANFFAS ONLUS, ANFFAS ONLUS REGIONE LIGURIA, FORUM DEL TERZO SETTORE,
<b>SOCI ANFFAS</b>	353

## ➤ ORGANI DI GOVERNO

ANFFAS ONLUS di Genova è amministrata da un Consiglio Direttivo, eletto dall'Assemblea dei Soci, che dura in carica 4 anni.

Tutte le cariche degli Organi Sociali, eletti il 13 marzo 2018, resteranno in carica fino alla scadenza del mandato fissato alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio che chiuderà al 31/12/2021.

L'attuale Consiglio Direttivo è così composto:

Presidente	Paolo Scarabelli
Vice Presidente	Giorgio Campora
Tesoriere	Gabriella Salvatori
Segretario	Daria Fogliotti
Consiglieri	Cinzia Cacciavillani Carla Cavelli Amedeo Venturini

Si è poi proceduto con la suddivisione degli incarichi:

Presidente e Consiglieri	Incarichi Istituzionali	Incarichi specifici e di coordinamento delle attività
<b>Paolo Scarabelli</b>	Presidente	Presidi Comitati Forum Rapporti con Enti Pubblici Pastorale Sanità
<b>Giorgio Campora</b>	Vice Presidente	Lotteria Promozionale Villa Rosa
<b>Cinzia Cacciavillani</b>		Celivo Osservatorio della Qualità
<b>Carla Cavelli</b>		Lotteria Promozionale Presidi Comitati Ambulatorio
<b>Daria Fogliotti</b>	Segretaria	Celivo
<b>Gabriella Salvatori</b>	Tesoriere	Villa Rosa Servizio SAI?
<b>Amedeo Venturini</b>		Celivo Consulta handicap Volontariato

Gruppo Villa Rosa: Sigg.ri Campora, Della Luna e Salvatori  
Gruppo Celivo: Sigg.ri Cacciavillani, Fogliotti e Venturini  
Gruppo Osservatorio: Sigg.ri Cacciavillani e Bartoletti

#### Organo di controllo

L'Assemblea dei Soci ha eletto i Revisori dei Conti nelle persone dei Sigg.ri Carmelo Del Noce, Roberto De Lorenzis e Antonio Picatto.

#### Collegio dei Proboviri

L'Assemblea dei Soci ha eletto il Collegio dei Proboviri nelle persone dei Sigg.ri Federico Becker, Massimo Della Luna e Giovanni Battista Martini.

## ➤ LA STORIA

### **ANFFAS**

Associazione Nazionale Famiglie di Fanciulli ed Adulti Subnormali, nasce a Roma il 28 Marzo 1958; nel 1962 si costituisce ANFFAS sezione di Genova.

Nel 1964 ANFFAS acquisisce personalità giuridica (DPR n. 1542). Nel 1997 pur conservando l'acronimo si definisce Associazione Nazionale Famiglie di Disabili Intellettivi e Relazionali. Nel 2000 è riconosciuta ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) e dal 1/01/2002 è in vigore la modifica statutaria che trasforma ANFFAS sulla base di un modello federale.

*Anffas Onlus è un'Associazione Nazionale di Famiglie di Persone con Disabilità Intellettiva e/o Relazionale.*

*E' un grande gruppo di genitori, famigliari ed amici di persone con disabilità intellettiva o relazionale.*

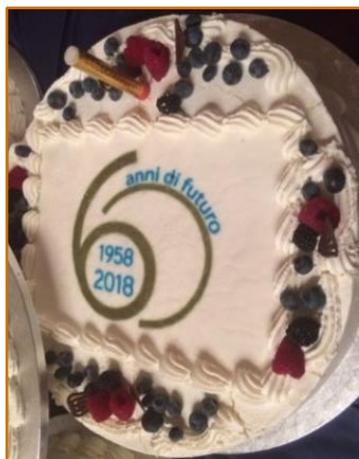
*E' nata a Roma il 28 marzo 1958.*

*Le associazioni Anffas sono in tutta Italia e difendono i diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie per ogni cosa della loro vita (come la scuola, il lavoro, la salute, eccetera).*



Linguaggio easy to read

## ➤ ANFFAS ONLUS DI GENOVA



L'ANFFAS ONLUS è oggi costituita da Associazioni Locali con autonomia giuridica e patrimoniale che fanno propri gli scopi istituzionali enunciati nello Statuto e si impegnano, per mantenere il marchio ANFFAS, ad adottare, tra l'altro, lo schema tipo di carta dei servizi e i livelli minimi di qualità.

Il 14/2/2002 è stata costituita la nuova Associazione locale genovese (ANFFAS ONLUS GENOVA), con piena autonomia giuridica e patrimoniale, ma senza "gestione dei servizi". All'Associazione è stata conferita la qualificazione di Onlus il 15/2/2002, nonché la personalità giuridica in data 31/5/2002. L'ANFFAS Onlus di Genova è stata annoverata nel registro regionale delle organizzazioni di volontariato (Settore Sicurezza Sociale Genova – 1994/2004).

ANFFAS Onlus è costituita da famigliari di persone con disabilità intellettiva e/o relazionale e da soci amici che aderiscono e condividono i fini sociali. I diritti e le prerogative dei soci sono regolamentati dal suo Statuto.

### Bilancio

L'esercizio 2020 chiude con un avanzo di gestione di € 455,40.

La quota accantonamenti diversi corrisponde a quanto è stato destinato, nell'esercizio 2020, per la ristrutturazione di Villa Rosa.

COSTI	
ATTIVITA DI SUPPORTO GENERALE	€ 4.605,76
ACCANTONAMENTI DIVERSI	€ 40.000,00
ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 2.766,65
CONSULENZE TECNICHE	€ 5.363,08
AVANZO DI ESERCIZIO	€ 455,40
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>€ 53.190,89</b>

ENTRATE	
QUOTE SOCIALI	€ 21.003,50
LIBERALITA' DA PRIVATI	€ 11.529,00
ENTRATE PER 5 PER MILLE	€ 20.600,46
INTERESSI ATTIVI	€ 57,93
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>€ 53.190,89</b>

## ➤ VILLA ROSA

### Il nostro prossimo obiettivo: una comunità per 46 persone con disabilità intellettiva e relazionale

Villa Rosa era un'elegante dimora privata nell'entroterra genovese, circondata dal suo lussureggiante giardino e presto sarà un Presidio socio riabilitativo residenziale per 46 persone con disabilità intellettive e relazionali, con il suo spazio verde di pertinenza, accanto a un parco giochi aperto al pubblico.



*Villa Rosa ieri*

Nell'autunno del 2009 sono iniziati i lavori di restauro a Villa Rosa in via Teglia 1, nell'omonimo quartiere della Val Polcevera tra Rivarolo e Bolzaneto, un edificio che era in stato d'abbandono e che il suo proprietario ha donato nel maggio del 2003 all'Anffas Onlus di Genova, avendone conosciuto ed apprezzato le attività del vicino presidio semiresidenziale di riabilitazione "Mario Falchetti" di Mignanego, in via Lavagetto 21, che assiste 65 persone.

La bella villa di inizio Novecento, 1.300 metri quadri distribuiti su tre piani, con quattro vaste sale d'angolo illuminate da ampi finestroni ad arco a tutta altezza, ospiterà in differenti unità abitative un totale di 46 persone con disabilità intellettiva e limitata o nulla autonomia personale, i cui parenti non possono garantire loro la necessaria assistenza. Sono già in lista d'attesa un centinaio di famiglie che si preoccupano di cosa accadrà dopo di loro, quando non potranno più far fronte ai bisogni dei loro figli, ormai adulti.



*Villa Rosa oggi*

Il progetto di ristrutturazione di Villa Rosa, che è stato realizzato dallo studio di architetti Mantero e Salvarani e già approvato dal Comune di Genova, è organizzato su due lotti distinti di lavori.

La prima fase dei lavori è stata finanziata in parte dalla Fondazione Carige, dalla Regione Liguria oltre che dalla Compagnia San Paolo di Torino ed ha interessato tutte le parti in muratura, risanando e riportando all'originario splendore le facciate, con le colonne, gli archi e i motivi decorativi di gusto

liberty, e ricostruendo gli interni secondo le esigenze della nuova destinazione a presidio socio-riabilitativo, prevedendo anche la sopraelevazione dell'ultimo piano mansardato.

Alla fine del 2012 è stato completato il primo lotto di lavori per un importo di spesa di € 1.500.000; è stato effettuato il collaudo statico con esito favorevole.

Nel corso del 2016 è stato approntato un ulteriore lotto di lavori di € 400.000 finanziato dalla delibera regionale del 2012 ed è stato ultimato nel 2018.

L'ultima fase dei lavori verrà avviata non appena saranno acquisite le risorse occorrenti che ammontano ad € 2.000.000.

Abbiamo chiesto e ottenuto un mutuo bancario, ma mancano ancora novecentomila euro che stiamo recuperando attraverso un fondo di solidarietà in parte tra i nostri soci e in parte tra imprese particolarmente sensibili al tema della solidarietà per le persone con disabilità.

Oltre alle diverse unità abitative, la residenza di Teglia, che un tempo era zona industriale e oggi è un quartiere popolare, sarà dotata di sala ricreativa, sala della televisione, cucina e spazio per la ristorazione collettiva, angolo lettura, palestra, aule per la riabilitazione, infermeria e uffici amministrativi. Naturalmente saranno abbattute le barriere architettoniche e l'immobile sarà dotato di tutte le tecnologie di ultima generazione per il risparmio energetico, verranno impiegati manufatti ecocompatibili e a basso impatto ambientale, per dare vita ad un ambiente di elevata funzionalità nella più completa sicurezza di ospiti e lavoratori, nelle norme della Legge Regionale 9/2017.



Gli ospiti di Villa Rosa saranno tutti maggiorenni di fascia medio-grave, i meno gestibili dalle famiglie, che risiederanno 365 giorni all'anno nel presidio, dove saranno disponibili a turni infermieri e ausiliari, medici ed educatori professionali, psicologi, psichiatri e assistenti sociali nelle norme della Legge Regionale 9/2017. Villa Rosa viene anche a colmare un grave vuoto, perché attualmente non esistono strutture di quel genere in quella porzione molto popolosa di hinterland genovese e sono tantissime le richieste arrivate all'Anffas, anche in seguito all'allungamento della vita media delle

persone disabili, che un tempo sopravvivevano raramente ai genitori ma oggi grazie alle nuove cure hanno una speranza di vita decisamente più lunga e di qualità migliore, aprendo però il problema dell'assistenza, al quale solo il lavoro congiunto di privato sociale e istituzioni potrà dare una risposta adeguata.

Per espressa volontà del benefattore, una parte dei 1000 metri quadri del parco di Villa Rosa è stata ceduta al Comune di Genova, che ha realizzato un giardino pubblico con parco giochi per i bambini, aperto nell'agosto del 2007, mentre il resto del verde rimane a disposizione delle persone disabili dell'Anffas, i quali verranno anche aiutati a socializzare e integrarsi per quanto possibile nelle varie attività ludiche e culturali, sportive e sociali del quartiere, perché è fondamentale per tutti loro mantenere un contatto aperto con il mondo esterno.



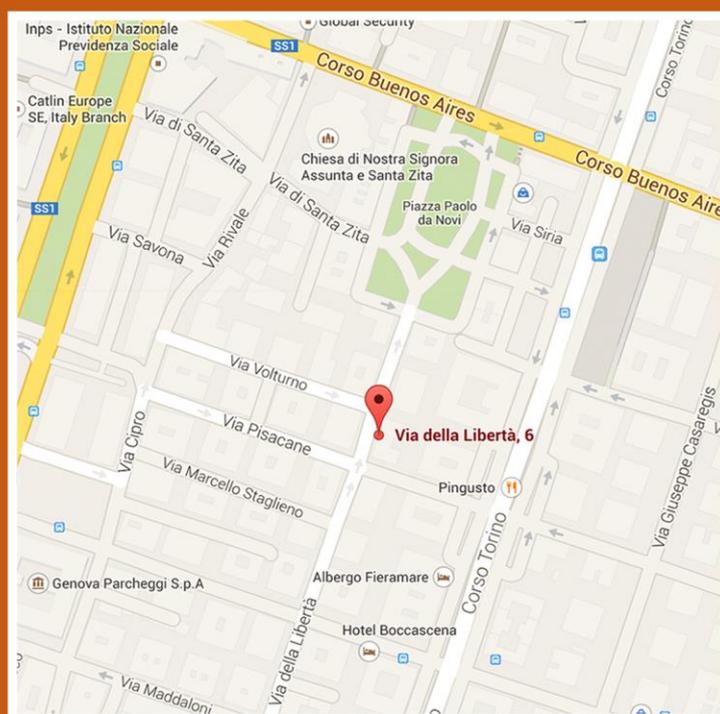
**Con il tuo 5 per mille**

**AIUTACI A REALIZZARE IL NOSTRO SOGNO:  
UNA NUOVA CASA PER PERSONE CON  
DISABILITA' INTELLETTIVA E/O RELAZIONALE**

**Codice fiscale**

**95073640104**





il marchio  
**ANFFAS**

COOPERATIVA SOCIALE GENOVA INTEGRAZIONE s.c.a.r.l.



Via della Libertà 6/5-6 - 16129 Genova (GE)



010.576.25.11



010.576.25.41



segreteria@anffas-genova.it



segreteria@pec.anffas-genova.it



www.anffas-genova.org